# Cooperativa Sociale LABORATORIO



## Cooperativa Sociale Laboratorio s.c.r.l.

Via Asilo 12 – 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172 389244 – fax 0172 382308

e-mail: info@cooperativalaboratorio.org

pec: cooperativalaboratorio@pec.confcooperative.it

sito web: www.cooperativalaboratorio.org

## **INDICE**

Premessa

#### IL BILANCIO SOCIALE

Metodologia, obiettivi e destinatari

#### IDENTITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

Scheda anagrafica

La storia

Ambiti di attività

Territorio di riferimento

La mission

La vision

Principi e valori

Oggetto sociale e scopo mutualistico

Il principio di mutualità

Adesione ad associazioni di rappresentanza

#### STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

La base sociale – i soci

Gli organi sociali

L'Assemblea soci

La vita associativa

Il Consiglio di Amministrazione

L'organo di controllo: il Collegio Sindacale

L'organigramma

Gli Stakeholders: mappa

l nostri clienti

l fornitori

#### LE RISORSE UMANE

l soci-lavoratori

CCNL e retribuzioni

La selezione del personale

Il turn-over

Il costo del personale

La formazione

La sicurezza

#### 4

## OBIETTIVI ED ATTIVITA'

l servizi: la Comunità Alloggio – i Gruppi Appartamento – i servizi scolastici

La qualità

Obiettivi

Monitoraggio della qualità

## SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

ll valore aggiunto

La riclassificazione del conto economico

Il risultato di esercizio

Il patrimonio

Il fatturato

#### ALTRE INFORMAZIONI

l rischi

Prospettive future

La vita non è aspettare che passi la tempesta ma imparare a ballare sotto la pioggia

(Anonímo)

#### **PREMESSA**

Stiamo vivendo un periodo molto particolare che verrà sicuramente ricordato.

La pandemia ha messo in evidenza, tra tutte le innumerevoli difficolta e limiti, che non si era preparati ad affrontare una situazione così problematica e le persone più fragili, quelle che noi accudiamo ogni giorno, sono quelle che più ne hanno subito le consequenze.

Abbiamo sperimentato in modo repentino ed inatteso il cambiamento delle nostre abitudini e della nostra quotidianità e la normalità, fino ad un certo punto data come cosa scontata e anche un po' monotona, è diventata preziosa.

Per questo il lavoro svolto in questi due anni con le persone fragili di cui ci occupiamo è stato fondamentale: siamo diventati supporti indispensabili non solo per indirizzare comportamenti corretti e rispetto delle regole per proteggere la salute ma anche per reinventarsi una quotidianità diversa funzionale ad affrontare cambiamenti non sempre facilmente accettati.

Se questo stravolgimento è stato molto difficile per tutti noi lo è stato ancora di più per le persone con disabilità e limiti: comprendere che cos'è una pandemia e le sue conseguenze, sapersi adattare a guesta difficile situazione ma anche riuscire ad esprimere e ad elaborare emozioni e vissuti nel modo giusto.

La gestione di emozioni come paura, frustrazione, rabbia, stanchezza e insofferenza da parte dei nostri "ragazzi" è stata una delle difficoltà maggiori insieme alla necessità di dare risposte giuste o perlomeno adeguate. Alcune risposte si sono tradotte nella proposta di nuove attività, nel reinventarsi una nuova quotidianità accettabile malgrado i numerosi limiti e, a volte, diventando l'opportunità per scoprire nuovi interessi e nuove capacità.

Nella scuola si sono vissute le difficoltà della didattica a distanza per i bambini con disabilità (in alcuni casi l'impossibilità della didattica a distanza con conseguente isolamento e peso ricaduto sulle famiglie), gli effetti dell'isolamento forzato sui bimbi normodotati e le difficoltà delle famiglie nel gestire regole di comportamento in continuo cambiamento e non sempre conciliabili con gli impegni lavorativi delle stesse.

La pandemia ha fatto emergere problemi e criticità di un sistema che aveva già in sé molte pecche. I momenti istituzionali di confronto che coinvolgono i soggetti del Terzo settore a tutti i livelli evidenziano sempre di più una preoccupante situazione: l'assistenza socio-sanitaria è al collasso con problemi molteplici e comuni a tutte le realtà che, come la nostra, si occupano di persone fragili.

Stiamo lavorando con tariffe ferme ormai da più di dieci anni, con nulli o scarsi adeguamenti Istat a fronte di un aumento della spesa per effetto di un'inflazione galoppante con la conseguente impossibilità di coprire i costi di gestione dei servizi e di sostenere nuovi adeguamenti contrattuali. A ciò si aggiungono sempre nuove e maggiori richieste dal punto di vista normativo che comportano ulteriori aggravi di costi sulla gestione dei servizi. In pratica ci viene chiesto di dare soluzione ad una gamma sempre più ampia di problemi sconfinando nella magia.

E' necessario fermare questa spirale perversa perché non sappiamo fino a quando anche realtà virtuose come la nostra, che hanno lavorato in questi anni in modo attento ed oculato per garantire una continuità di prestazioni alle persone fragili di cui ci occupiamo e di lavoro alle persone che operano con professionalità e passione, possano reggere. Anche se siamo ormai allenati ad affrontare una quotidianità sempre più ardua ed impegnativa che a volte (sempre più spesso) mette a dura prova lo spirito mutualistico e di solidarietà che da sempre guida ed alimenta il nostro operare dobbiamo anche fare i conti con elementi di criticità oggettivi e limiti che rischiano di diventare invalicabili.

I risultati numerici e di qualità, anche per questo anno 2021, confermano che ce l'abbiamo fatta e bene: tra tutte le difficoltà continueremo a portare avanti i nostri obiettivi ma con la speranza di poter iniziare il prossimo bilancio sociale con molti segnali positivi.

## II BILANCIO SOCIALE

## METODOLOGIA, OBIETTIVI e DESTINATARI

I dati numerici presentati nel bilancio di esercizio sono il risultato di scelte strategiche di gestione e di obiettivi realizzati attraverso l'attività e l'operatività quotidiana dell'azienda. La rendicontazione che viene fatta attraverso il Bilancio Sociale ha il duplice obiettivo di effettuare un'analisi ed una valutazione del proprio operato e di presentare l'attività svolta secondo criteri di completezza e trasparenza informativa, integrando e completando i dati numerici del bilancio di esercizio, non di così semplice ed immediata comprensione per tutti. Pertanto il Bilancio Sociale può essere considerato un importantissimo strumento di comunicazione che si propone di illustrare in modo chiaro e trasparente i risultati del lavoro di un anno anzitutto all'interno della propria realtà aziendale ma anche esternamente al fine di dare maggiore visibilità al suo operato per promuoverne la conoscenza e favorire un impatto positivo della cooperativa sul territorio.

In particolare il bilancio sociale si propone di:

- 🗸 permettere di comprendere il ruolo svolto dall'attività della Cooperativa nel contesto sociale in cui opera (ruolo sociale);
- ✓ fornire informazioni sul raggiungimento degli obiettivi prefissati a fronte delle esigenze emerse;
- ✓ dimostrare che il fine dell'impresa non è soltanto quello di creare profitto dal punto di vista economico ma anche quello di fornire un valore aggiunto alla comunità;
- ✓ essere uno strumento di fondamentale importanza per comunicare in trasparenza e chiarezza;
- ✓ rappresentare un momento di riflessione sugli impegni assunti dall'impresa e sulla loro ricaduta in termini di utilità, legittimità ed efficienza.

La Cooperativa Sociale Laboratorio ha iniziato a redigere il bilancio sociale nel 2005 e guindi vanta ormai un'esperienza pluriennale.

Per la sua elaborazione, fin da subito, si è fatto riferimento al modello ed ai principi di redazione del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS). Nel corso di questi anni il bilancio sociale ha assunto sempre più importanza in quanto documento di rendicontazione che si affianca a completamento del bilancio di esercizio e pertanto è stato oggetto di analisi e di aggiornamento anche dal punto di vista normativo al fine di dare riferimenti sempre più specifici anche per il settore sociale.

A seguito della Legge 6 giugno 2016 n. 106 "Delega al Governo per la Riforma del Terzo Settore..." E il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore" la redazione di guesto Bilancio Sociale è conforme alle linee guida definite con decreto del 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

Inoltre il decreto legislativo n. 112 del 03/07/17 art. 9 ha sancito che l'impresa sociale (come la nostra cooperativa) è tenuta a depositare presso il registro imprese e deve pubblicare sul proprio sito internet il bilancio sociale

La metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale, come ogni anno, ha seguito un percorso comprendente diverse fasi: la raccolta di dati e di informazioni, la loro analisi ed elaborazione, la trasposizione dei risultati in contenuti e in rappresentazioni grafiche con l'obiettivo di presentare nel modo più chiaro ed efficace la realtà della nostra Cooperativa facendo emergere specificità e peculiarità della stessa.

L'obiettivo principale del bilancio sociale è quello di fornire una rendicontazione trasparente, chiara ed esauriente dei risultati ottenuti a beneficio di tutti gli *stakeholders* (interni ed esterni) che si relazionano con la Cooperativa a tutti i livelli; il lavoro di redazione del documento, inoltre, attraverso l'analisi e l'organizzazione dei dati e delle informazioni raccolte, diventa occasione di riflessione e di verifica sull'operato dell'anno e su obiettivi e prospettive futuri. I dati quantitativi rilevanti ai fini del bilancio di esercizio seguono i principi previsti dagli artt. 2423 e seguenti del c.c.; i dati rendicontati sul bilancio sociale sono il frutto di rilevazioni periodiche all'interno dell'organizzazione e della loro rielaborazione ed analisi (dati sul fatturato, sui soci, sulla forza lavoro, sui servizi, ecc.). Il Bilancio Sociale, quindi, è il documento che raccoglie, organizza, approfondisce ed integra i diversi aspetti ed ambiti che caratterizzano la vita di Cooperativa con l'intento di dare una visione globale della realtà aziendale dando particolare evidenza alle attività svolte e ai risultati sociali conseguiti.

Il documento viene presentato, per la sua approvazione, insieme al bilancio di esercizio, in occasione dell'assemblea annuale dei soci e successivamente viene depositato al registro imprese insieme a tutta la documentazione richiesta per legge. Dopo la sua approvazione viene pubblicato sul sito della Cooperativa e distribuito a tutti gli stakeholder esterni (committenti, banche, ...) oltre che messo a disposizione in sede e nei servizi per i soci e a quanti saranno interessati alla sua visione.

Il bilancio sociale, come indicato dalle nuove linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, comprende le seguenti sezioni:

- Metodologia adottata per la redazione
- Informazioni generali sull'ente
- O Struttura, governo e amministrazione
- Persone che operano nell'ente
- Obiettivi ed attività
- Situazione economico-finanziaria
- Altre informazioni

## IDENTITA' dell'ORGANIZZAZIONE

COOPERATIVA SOCIALE LABO	ORATORIO COOP. SOC. A R.L. – Impresa Sociale		
Sede legale	Via Asilo, 12 – 12030 Cavallermaggiore (Cn)		
Telefono	0172 389244		
Fax	0172 382308		
e-mail	info@cooperativalaboratorio.org		
PEC	cooperativalaboratorio@pec.confcooperative.it		
Sito web	www.cooperativalaboratorio.org		
Unità locali (sedi di servizi)	Comunità alloggio "Strada Facendo" – via Silvio Pellico, 37 – Cardè (Cn)		
	Gruppo appartamento "I Girasoli" – via Roma, 16 – Cavallermaggiore		
	Gruppo appartamento "Gli Incredibili" – via Roma, 14 – Cavallermaggiore		
	Gruppo appartamento "Orchidea" – piazza Cavour, 2 – Cavallermaggiore		
	Gruppo appartamento "Fiordaliso" – via Asilo, 18 – Cavallermaggiore		
	Servizio di autonomia-Domiciliarità assistita "Il Marchesato" – corso Roma, 1 – Saluzzo		
Forma giuridica	Società Cooperativa a responsabilità limitata (D.N.L.U.S. di diritto ai sensi del D.Lgs.		
	460/97)		
Tipologia	Cooperativa Sociale di Tipo A		
Data di costituzione	26/04/1984		
P. IVA/C.F.	01776960047		
n. iscrizione Registro Imprese	01776960047		
di Cuneo	(in data 19/02/1996)		
Albo Nazionale coop. sociali	A120761		
	(in data 30/03/2005)		
Albo Regionale coop. sociali	Sezione A cooperative sociali		
REA	CN-136007		
Codice Ateco	87		
CCNL di settore	Contratto collettivo nazionale di lavoro cooperative sociali		
Certificazioni	Certificazione di qualità ISO 9001: 2015 n. 17309105 (rilasciata da Bureau Veritas)		

#### **BREVE STORIA**

La Cooperativa Sociale Laboratorio nasce nel 1984.

Inizialmente è una Cooperativa di lavoro e con lo scopo di "perseguire la piena occupazione di persone in situazione di bisogno, in particolare giovani..." (Statuto). Durante i primi anni la Cooperativa svolge attività di vario tipo: lavorazioni artigianali per conto terzi, servizi di copisteria, manutenzione delle aree verdi, animazione e gestione di centri estivi per minori, sporadici interventi di carattere sociale, ecc.

Dopo queste prime esperienze si delinea sempre più chiaramente la volontà di orientare l'impegno e le attività su servizi ed attività di tipo sociale: viene costituita la comunità alloggio per disabili (allora Casa Famiglia) diventata poi l'attuale Comunità Alloggio "Strada Facendo" che per diversi anni è il polo attorno al quale verranno attivati gli altri servizi residenziali e non.

Infatti, nel corso degli anni successivi, per ciò che riguarda le strutture residenziali, vengono costituiti i Gruppi Appartamento che accolgono persone con disabilità intellettiva e in possesso di buone capacità e autonomie: nel corso degli anni ne sono stati attivati tre a copertura parziale (servizi a bassa intensità – ex tipo B), un servizio a copertura totale (servizio a media intensità – ex tipo A) destinato ad accogliere un'utenza più grave ed un Servizio di massima Autonomia (Domiciliarità assistita), progettato e gestito in collaborazione del Dipartimento di Salute Mentale di Saluzzo.

La Cooperativa, accanto alle strutture residenziali, acquisisce negli anni servizi di assistenza alle autonomie a favore di alunni diversamente abili inseriti nelle scuole di diverso ordine e grado (dall'asilo nido alle superiori). In alcuni comuni la collaborazione si è consolidata nel tempo con l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta di servizi collegati (servizi integrativi scolastici ed extra scolastici: doposcuola, attività estive, preorari e post-orari, assistenza alunni in tempo mensa e post-mensa).

In questi ultimi anni la Cooperativa ha sentito l'esigenza di aprirsi di più all'esterno ed ha avviato alcune esperienze di collaborazione con altre realtà cooperative del territorio per la gestione di progetti legati a bandi nell'ambito del settore minori con l'intento, oltre che di mettere a disposizione la propria esperienza ormai pluriennale, anche di ampliare la propria rete di conoscenze e di collaborazioni con realtà nuove del territorio nel quale opera.

## AMBITI di ATTIVITA'

La Cooperativa Sociale Laboratorio opera nei seguenti settori di attività:

- 🖶 Disabilità: servizi residenziali educativo-assistenziali (comunità alloggio, gruppi appartamento e servizi di autonomia) socio-sanitari
- Servizi di assistenza alle autonomie e alla comunicazione a favore di alunni disabili
- 🖊 Minori: gestione servizi assistenziali ed educativi presso doposcuola e servizi integrativi scolastici e gestione di progetti per il contrasto delle povertà educative.

## AREA TERRITORIALE in CUI OPERIAMO

L'area territoriale di intervento della Cooperativa Sociale Laboratorio è direttamente legata alla collocazione dei vari servizi che la Cooperativa stessa gestisce in un determinato momento ma in ogni caso il raggio di azione viene mantenuto, per scelta, nell'ambito del territorio nel quale la Cooperativa opera ormai da molti anni.

La collocazione delle strutture residenziali interessa i comuni di Cavallermaggiore per i gruppi appartamento, Cardè per ciò che riguarda la comunità alloggio per disabili e Saluzzo per il servizio di massima autonomia gestito in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale.

Il servizio di assistenza alle autonomie ed alla comunicazione a favore di alunni disabili e tutti i servizi integrativi scolastici, attivi nel periodo di riferimento di questo bilancio sociale, comprendono interventi prestati presso i comuni di Racconigi, Cherasco, Bra, Narzole, Cardè, Torre S. Giorgio, Marene, Polonghera, Villanova Solaro e Caramagna Piemonte.

## La MISSION

La Cooperativa Laboratorio è una Cooperativa sociale che progetta e fornisce servizi educativi e socio assistenziali prevalentemente a favore di persone con disabilità.

La PERSONA è al centro di tutto il suo pensare ed operare.

L'attenzione si rivolge prima di tutto verso gli utenti che sono i fruitori diretti dei nostri servizi attraverso la progettazione di interventi mirati che partono da una lettura accorta e sensibile dei bisogni soprattutto quando, questi ultimi, non sono espressi o lo sono soltanto in parte.

Secondariamente, ma non per ordine di importanza, c'è l'impegno verso i soci-lavoratori che si esplica nel garantire l'applicazione del contratto dal punto di vista del trattamento economico e della normativa e nell'offrire condizioni lavorative tali da coniugare le esigenze del servizio con i bisogni personali tutte le volte che è possibile per prevenire situazioni di burn-out.

## La VISION

La Cooperativa Sociale Laboratorio, sulla base dei principi e dei valori che l'hanno ispirata, vuole continuare a stare al fianco delle persone più fragili contribuendo con la propria professionalità ed esperienza al conseguimento del loro benessere.

Vuole essere altresì una realtà dinamica, capace di leggere i nuovi bisogni emergenti delle persone e del territorio in cui opera al fine di dare le risposte e le soluzioni più adeguate attraverso una collaborazione sempre più proficua con istituzioni pubbliche e private e la partecipazione attiva agli spazi di incontro e di confronto sulle politiche sociali territoriali.

La Cooperativa si impegna per essere riconosciuta come soggetto che offre servizi di qualità ai propri fruitori ponendo attenzione alle condizioni di lavoro di chi opera all'interno dell'organizzazione e disponibilità a collaborare con i soggetti esterni coinvolti a vario titolo nelle attività e portatori di nuove conoscenze funzionali alla crescita professionale dell'azienda.

## PRINCIPI e VALORI di RIFERIMENTO

La Cooperativa si ispira anzitutto ai principi che sono alla base della cooperazione sociale:

La mutualità

La solidarietà

La democraticità

L'impegno

L'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli

Lo spirito comunitario

Il legame con il territorio

Un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Le azioni e l'operatività sono alimentate da valori quali...

SENSIBILITA' come capacità di comprendere i bisogni ed offrire ad essi risposte adeguate

AFFIDABILITA' come capacità di offrire servizi diversificati, conformi alle normative e funzionali al soddisfacimento dei bisogni

IMPEGNO SOCIALE come attenzione alle fasce più deboli assicurando nello stesso tempo professionalità e qualità COMPETENZE come capacità di puntare alla qualità attraverso un'organizzazione efficiente ed efficace.

La Cooperativa Sociale Laboratorio si propone di perseguire le proprie finalità attraverso:

- la lettura attenta e costante dei bisogni degli utenti per mirare, attraverso il soddisfacimento degli stessi, la valorizzazione delle abilità personali ed il miglioramento continuo dei servizi offerti, al raggiungimento del benessere della persona;
- l'attenzione alle risorse umane che si traduce in formazione continua, sviluppo delle abilità e capacità lavorative, valorizzazione dei diversi ruoli, valutazione delle competenze, cura degli aspetti relazionali e motivazionali:
- la garanzia della qualità dei servizi offerti attraverso l'applicazione del sistema di gestione della qualità aziendale;
- la correttezza e la trasparenza nei rapporti con tutti gli interlocutori con i quali la Cooperativa interagisce e collabora attraverso l'informazione continua e la gestione efficiente delle risorse;
- la collaborazione con le realtà del territorio, pubbliche e private, per promuovere sinergie finalizzate allo scambio, alla crescita e all'integrazione in un'ottica di appartenenza ad un sistema.

## OGGETTO SOCIALE & SCOPO MUTUALISTICO

La Cooperativa ha lo scopo di perseguire in forma mutualistica e senza fini speculativi l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto dando continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche e sociali e professionali ai soci, operando nell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi sociali orientati in via prioritaria ma non esclusiva alla risposta ai bisogni di persone svantaggiate, come definito nella Legge 381 – 8/11/1991 ed eventuali modificazioni ed integrazioni. In relazione a ciò la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente in conto proprio o per conto di terzi: attività e servizi di riabilitazione, centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione, servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia

quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza, attività educative, attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno, attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti.

La Cooperativa, per il conseguimento dello scopo sociale, potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quello sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque indirettamente o direttamente attinenti ai medesimi.

## IL PRINCIPIO di MUTUALITA'

La Cooperativa Laboratorio è una Cooperativa sociale a mutualità prevalente. Il requisito di mutualità prevalente ricorre quando l'attività economica è svolta prevalentemente a vantaggio dei soci: nel caso specifico della nostra Cooperativa quando le prestazioni di lavoro nell'ambito dell'attività della stessa sono svolte dai soci. Nel caso della Cooperativa Laboratorio tutte le attività lavorative (servizi alla persona) sono svolte da socilavoratori della Laboratorio stessa attestando così la percentuale di mutualità al valore di 100% nell'anno di riferimento 2019. Nel calcolo della mutualità prevalente la percentuale del costo del personale non deve essere inferiore al totale degli altri costi sostenuti, non considerando i costi per acquisti di materie prime, di consumo e sussidiarie.

## ADESIONE ad ASSOCIAZIONI di RAPPRESENTANZA

La Cooperativa aderisce a Confcooperative Piemonte che è una struttura territoriale della Confederazione Cooperative Italiane, la principale organizzazione di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo. Essa ha tra i suoi scopi:

- ✓ La tutela e la rappresentanza di tutte le cooperative associate nei diversi settori di appartenenza;
- ✓ La promozione del movimento cooperativo e dei valori che lo animano;
- ✓ Fornire assistenza tecnica, amministrativa, legislativa, sindacale e finanziaria alle cooperative;
- $\checkmark~$  La vigilanza attraverso lo strumento della revisione.

L'organizzazione è presente in modo capillare su tutto il territorio italiano attraverso le sedi regionali e provinciali; la nostra Cooperativa fa riferimento alla sede di Cuneo.

Inoltre, in quanto Cooperativa sociale, la Cooperativa fa parte di Federsolidarietà Piemonte, altra organizzazione che riunisce le cooperative sociali con lo scopo fondamentale di fornire tutela politico-sindacale ma anche di promuovere le cooperative sul piano culturale e strategico.

## STRUTTURA, GOVERNO e AMMINISTRAZIONE



#### LA BASE SOCIALE

Come previsto dallo statuto la Cooperativa può avere tre tipi di soci:

Soci cooperatori - ("possono essere soci cooperatori tutti coloro che, non avendo interessi contrastanti con quelli della società Cooperativa, per professione, capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione professionale possono e intendono perseguire gli scopi partecipando alle attività sociali, attivamente cooperando al suo esercizio e al suo sviluppo" art. 5.2. Statuto)

Soci volontari - ("E' consentita la presenza di soci volontari che prestino la loro attività gratuitamente". "I soci volontari sono iscritti in un'apposita sezione del libro dei soci". Art. 5.4. e 5.4.1. Statuto).

Soci sovventori - ("Qualora vengano costituiti dalla Cooperativa i fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale ...al fine di agevolare il conseguimento degli scopi sociali e la realizzazione dell'oggetto sociale, possono essere ammessi a far parte della categoria dei soci sovventori sia persone fisiche... sia persone giuridiche..."

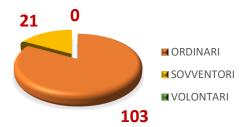
## I SOCI

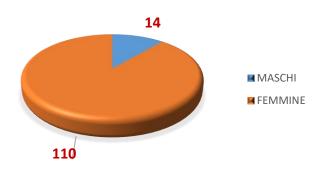
l soci della Cooperativa rappresentano il principale stakeholder interno e una risorsa fondamentale per l'erogazione dei servizi. In coerenza con la mission dell'azienda la Cooperativa pone al centro dell'attenzione i propri soci impegnandosi ad offrire continuità occupazionale, realizzazione professionale e benessere economico e sociale. La realizzazione di tutto questo passa attraverso una lettura attenta delle esigenze del singolo e, quando richiesto, l'attuazione di strategie mirate alla soluzione dei problemi e delle difficoltà modulate sulle situazioni particolari.

L'attenzione alle relazioni con i soci che prestano attività lavorativa nei vari servizi consente di attuare una gestione che tiene in considerazione tutti gli aspetti di maggiore criticità promuovendo adeguate azioni per garantire qualità del lavoro, motivazione e partecipazione. Considerata la particolare delicatezza dell'ambito di intervento della Cooperativa che ha a che fare con persone fragili e in difficoltà diventa di importanza fondamentale l'attenzione costante verso le persone che quotidianamente si impegnano in relazioni di aiuto e che devono farlo con capacità, competenza, sensibilità, motivazione, passione e con i dovuti supporti.

#### TOTALE SOCI al 31/12/2021: 124 di cui 103 ordinari e 21 sovventori.

La Cooperativa Laboratorio, per sua scelta, non ha dipendenti.





E' sempre prevalente la presenza femminile (88% sul totale dei soci dell'anno: abbiamo avuto un leggero aumento della componente maschile con 4 unità in più rispetto all'anno scorso grazie all'ingresso di nuovi operatori impegnati nell'ambito scolastico) sia rispetto alla composizione sociale e sia rispetto al totale dei soci che prestano attività lavorativa.

	31/12/20	31/12/21
Soci ordinari	96	103
Soci sovventori	22	21
Totali	118	124

Nel 2021 il totale dei soci ha subito un leggero incremento rispetto all'anno precedente. Mentre il numero dei soci sovventori è rimasto pressoché invariato l'aumento ha interessato il numero dei soci ordinari, cioè di quelli impegnati in un'attività lavorativa, e l'aumento è stato determinato dalle maggiori richieste di intervento nel servizio di Assistenza alle autonomie e per i servizi integrativi scolastici. Negli altri servizi residenziali non ci sono stati particolari movimenti se non quelli legati ad aspettative per maternità o altro.

Si ricorda che nella categoria dei sovventori rientrano i soci che sostengono la Cooperativa solo dal punto di vista dell'apporto delle azioni sociali e dai soci che hanno svolto e terminato un'attività lavorativa in Cooperativa e che pertanto non possono più essere considerati 'soci prestatori ordinari'. Spesso sono i soci stessi che scelgono di continuare a far parte della Cooperativa.

## GLI ORGANI SOCIALI

## L'ASSEMBLEA dei SOCI

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano della Cooperativa, composto da tutti i soci che ne fanno parte, e rappresenta un momento fondamentale di partecipazione democratica degli stessi alla vita dell'azienda.

Per legge può essere convocata in via ordinaria o straordinaria a seconda delle materie sulle quali è chiamata a deliberare. In particolare l'assemblea ordinaria:

- ✓ approva il bilancio di esercizio e delibera sulla destinazione dell'eventuale avanzo di gestione;
- ✓ approva proposte di ristorni ai soci (diretti ed indiretti);
- ✓ approva il bilancio sociale;
- ✓ nomina gli amministratori e delibera sulle loro responsabilità;
- ✓ determina la misura di eventuali compensi da corrispondere agli amministratori;
- ✓ delibera sull'emanazione di regolamenti interni e successive modifiche;
- ✓ delibera le modificazioni dello statuto sociale:
- ✓ delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla competenza dell'Assemblea.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

Nel 2021 l'Assemblea soci della Cooperativa Laboratorio si è riunita nel mese di maggio per l'approvazione del bilancio di esercizio relativo all'anno 2020. In considerazione del protrarsi della pandemia da Covid-19 e della consequente necessità di evitare assembramenti l'assemblea è stata fatta tramite piattaforma in modalità on line.

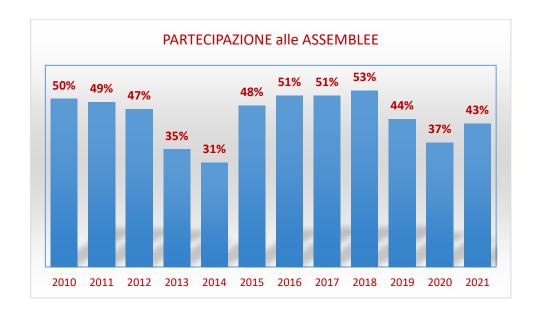
### La VITA ASSOCIATIVA

Come già detto in precedenza l'assemblea dei soci è il momento culmine della vita associativa in Cooperativa; esso rappresenta un'importante opportunità di informazione, di condivisione e di riflessione con tutti i soci ed i soci-lavoratori presenti rispetto a quello che è stato un intero anno di lavoro e di gestione

dell'azienda. E' uno spazio grazie al quale ogni socio ha la possibilità di conoscere gli ambiti di attività della Cooperativa nei quali non è direttamente coinvolto ed essere aggiornato sull'andamento degli stessi, sugli aspetti gestionali ed amministrativi che hanno caratterizzato l'andamento dell'azienda, sulle motivazioni che sono state alla base delle scelte strategiche dell'organo amministrativo con l'opportunità di esprimere opinioni e considerazioni così come richieste di chiarimento e di approfondimento.

L'anno 2021 è ancora stato condizionato dalla prosecuzione della pandemia di Covid-19 che, pur impattando in misura leggermente inferiore rispetto all'anno precedente, ha continuato a richiedere un'attenzione particolare nella gestione quotidiana dei servizi.

La sfera dei rapporti e delle relazioni tra le persone è stata tra quelle messe maggiormente in difficoltà; sin dall'inizio della pandemia nella vita di Cooperativa si è evidenziata immediatamente la necessità di intensificare la comunicazione con i soci-lavoratori al fine di dare informazioni aggiornate e tutto il supporto possibile per affrontare al meglio le molte problematiche che si sono presentate nella gestione dei servizi ma anche di rimarcare l'importanza per ciascuno di essere parte di un'organizzazione che lavora in sinergia soprattutto nei momenti più difficili mettendo in campo tutte le risorse necessarie.



Nel grafico sono state rappresentate le percentuali di partecipazione alle assemblee nel corso degli anni. Per ciò che riguarda il 2021 l'assemblea soci del 27 maggio, finalizzata all'approvazione del bilancio di esercizio, è stata effettuata utilizzando una piattaforma on-line in considerazione della situazione pandemica; la percentuale di partecipazione è stata leggermente superiore, ma di pochissimo, rispetto agli anni precedenti confermandone l'andamento.

Il risultato evidenzia, come sempre, il limitato utilizzo da parte dei soci di questo fondamentale strumento di partecipazione alla vita della Cooperativa.

E' un dato che ci costringe sempre a riflettere soprattutto se riferito al contesto lavorativo globale (Regione Piemonte e Italia) del terzo settore e, in secondo luogo, se si considera la natura della nostra realtà: un'azienda che si regge su un rapporto cooperativistico tra soci lavoratori e soci sovventori che costituiscono l'elemento fondante della stessa.

In una Cooperativa a mutualità prevalente (mutualità al 100% come si può evincere anche dalla nota integrativa al bilancio di esercizio), come è la Laboratorio, la riunione dell'assemblea (organo sovrano della Cooperativa) rappresenta l'espressione della democraticità e della condivisione oltre che l'opportunità di partecipare e di contribuire in modo diretto all'organizzazione e alla gestione dell'azienda stessa. Malgrado la partecipazione dei soci sia così poco sentita continuiamo a considerare utile questo importante momento di incontro, di comunicazione e di confronto. E' anche importante evidenziare che l'assemblea dei soci non è l'unico momento di incontro in Cooperativa e la scarsa affluenza, a parte questo periodo di pandemia, viene ampiamente compensata da altre occasioni di incontro rappresentate dalle varie riunioni di équipe che spesso diventano anche l'occasione per informare ed aggiornare i soci lavoratori sull'andamento della Cooperativa e sul contesto che si sta vivendo.

## II CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo amministrativo della società in quanto rappresenta e realizza la volontà dell'assemblea, applica le disposizioni dello statuto e delle normative. È nominato dall'Assemblea dei soci in seduta ordinaria e può essere composto da tre a cinque membri eletti tra i soci della Cooperativa. Qualora non sia stato nominato direttamente dall'assemblea il consiglio di amministrazione elegge tra i suoi membri il presidente ed eventualmente il vicepresidente (che esercita le sue funzioni in caso di assenza e impedimento dello stesso). Gli amministratori durano in carica per il tempo stabilito dall'assemblea, sono rieleggibili e possono essere revocati dall'assemblea. Al consiglio di amministrazione sono attribuiti i più ampi poteri per la gestione della Cooperativa pertanto esso può compiere tutti gli atti e operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione escluso soltanto quanto, per statuto o per norma di legge, è espressamente attribuito alla competenza esclusiva dell'Assemblea.

#### Gli amministratori della Cooperativa Laboratorio, come stabilito, non percepiscono compensi o indennità.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato eletto in occasione dell'Assemblea soci del 23 luglio 2020 ed avrà durata fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022. Risulta così composto:

> Rudy Ballatore - Presidente Emilia Tesio - Consigliere/Vice Presidente Luciana Botta - Consigliere Rosanna Ghigo - Consigliere Domenica Rocca - Consigliere

Nel corso del 2021 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 10 volte (in parte ancora attraverso collegamento on-line). Questi i principali ambiti ed argomenti che sono stati oggetto di analisi e di decisione:

- ✓ Ammissioni e recesso soci, passaggi da soci prestatori a soci sovventori, movimentazione soci.
- Monitoraggio e aggiornamenti sulla situazione economico-finanziaria della Cooperativa.
- Predisposizione del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale.
- ✓ Aggiornamenti sulla gestione dell'emergenza da pandemia Covid-19.
- ✓ Applicazione della normativa sull'obbligo vaccinale.
- ✓ Esiti verifiche Enti esterni (Qualità, Revisione, Vigilanza, ecc.).
- ✓ Analisi ed aggiornamenti sulla situazione dei servizi.
- ✓ Aggiornamenti sulla situazione degli ospiti delle strutture residenziali.
- ✓ Ri-elencazione compagine sociale e dettaglio capitale sociale.

## L'ORGANO di CONTROLLO: il COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio sindacale ha una funzione di controllo: verifica l'operato degli amministratori e vigila sull'osservanza delle leggi e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società. È composto da tre membri effettivi e due supplenti, resta in carica tre esercizi ed è rieleggibile.

Il Collegio Sindacale della Cooperativa Sociale Laboratorio è stato nominato dall'assemblea soci del 12 dicembre 2019 e ha rappresentato una novità importante per la Cooperativa. Il codice della crisi d'impresa prima e il decreto sblocca cantieri poi hanno decretato per le cooperative che, pur essendo società a responsabilità limitata sono in regime di S.p.A., l'obbligo di nominare un Collegio Sindacale quale organo di controllo.

Il Collegio Sindacale risulta così costituito:

Daniele Tomatis - Presidente Collegio Sindacale

Eliana Lerda – Sindaco effettivo

Stefano Gazzola – Sindaco effettivo

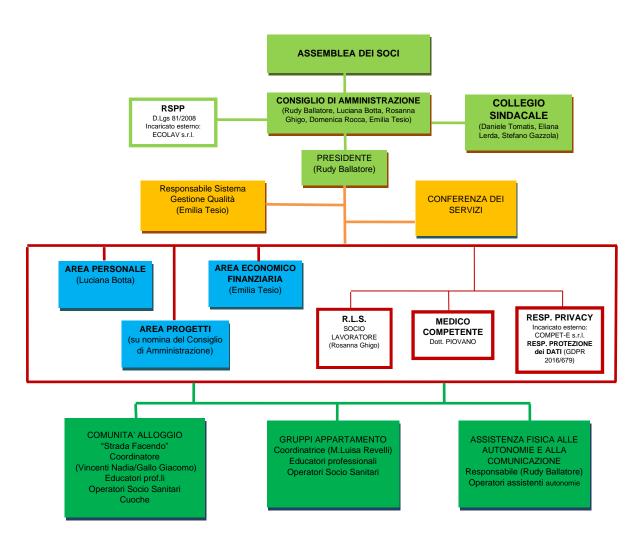
Silvio Carletto - Sindaco supplente

Maurizio Zazza - Sindaco supplente

Il Collegio Sindacale ha sostituito il Revisore Legale dei conti ricoprendone ruoli e mansioni ma con un ambito di attività e di controllo più ampi, non solo di tipo contabile ma anche entrando nel merito delle scelte gestionali e strategiche dell'organo amministrativo garantendo un controllo puntuale del suo operato. Il compenso economico per l'incarico ammonta a € 2.300,00 annui per il presidente del collegio e di € 2.000,00

annui per ciascuno dei due sindaci effettivi. Anche se la nomina è stata effettuata a dicembre 2019 (al fine di rispettare la scadenza del 16 dicembre) l'organo ha iniziato effettivamente la propria attività di controllo e di revisione dal 1º gennaio 2020.

Durante le attività di controllo effettuate dal Collegio nel corso dell'anno 2021 non sono state rilevate criticità.



L'organigramma è la rappresentazione dell'attuale organizzazione della Cooperativa.

Riportiamo nel dettaglio responsabilità, mansioni e compiti riferiti alle aree, funzioni e figure principali che compongono l'organizzazione della Cooperativa.

#### CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

E' l'organo decisionale della Cooperativa:

- determina l'indirizzo amministrativo della Cooperativa;
- opera le decisioni di ordinaria amministrazione;
- delibera l'ammissione ed il recesso dei soci;
- definisce la politica della Qualità.

#### PRESIDENTE del CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

E' il legale rappresentante della Cooperativa.

Dal punto di vista di ruolo e funzioni operative si occupa in particolare di:

- ricopre il ruolo di Datore di Lavoro ai sensi del D.lgs. 81/08.
- cura le relazioni interne con i soci anche in collaborazione con le altre funzioni e i responsabili di servizio.
- cura i rapporti con i committenti (eventualmente con affiancamento dei responsabili di servizio).
- collabora alla definizione degli aspetti progettuali dei servizi con le altre funzioni incaricate.
- formalizza i contratti e le lettere di incarico che definiscono le modalità di erogazione dei servizi.
- se necessario e su richiesta affianca nelle verifiche i responsabili di servizio.

- svolge verifiche e monitoraggi sulla gestione delle attività della Cooperativa (definizione rette/tariffe, aspetti
  organizzativi, problematiche del personale, ecc.) in collaborazione con le funzioni specifiche dei servizi.
- partecipa alla selezione del personale con il responsabile area personale e/o responsabili dei servizi.
- riunioni periodiche per servizi programmate e/o su richiesta (supportato dai responsabili dell'area oggetto di riunione).
- approva la documentazione del sistema di gestione della qualità.

#### COLLEGIO SINDACALE

Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

- svolge anche attività di verifica rispetto alla regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione delle scritture contabili:
- verifica se il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e se sono conformi alle norme che li disciplinano;
- esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio.
- partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione.

#### CONFERENZA dei SERVIZI

E' un organo composto dai membri del Consiglio di Amministrazione e dai responsabili di servizio (coordinatori e referenti) che si riunisce periodicamente allo scopo di effettuare un monitoraggio e una verifica sull'andamento dei servizi e delle attività della Cooperativa.

#### SRGQ - RESPONSABILITA' del SISTEMA di GESTIONE della QUALITA'

- monitora l'andamento e l'applicazione del Sistema di Gestione della Qualità.
- mantiene i rapporti con l'Ente di Certificazione.
- assiste alle verifiche periodiche di mantenimento e gestisce le verifiche interne.
- gestisce la documentazione e le procedure interne al sistema.
- provvede alla diffusione e all'informazione ai soci.
- provvede all'aggiornamento relativamente alla normativa sui servizi.
- assicura e promuove la consapevolezza dei requisiti dei clienti nell'ambito di tutta l'organizzazione.

#### AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

#### RESPONSABILITA'

- monitora l'aspetto economico della gestione dei vari servizi e rendiconta periodicamente al consiglio di amministrazione e per far questo raccoglie tutti i dati necessari;
- si occupa del monitoraggio della situazione finanziaria della Cooperativa (banche, clienti e fornitori, ecc.);
- è coinvolta in sede di definizione di contratti e appalti per gli aspetti amministrativi.

#### AREA OPERATIVA

Mantiene i collegamenti con lo studio del commercialista per la gestione della contabilità Si occupa di tutti gli aspetti di gestione amministrativa in genere.

#### AREA del PERSONALE

#### RESPONSABILITA'

- studio e aggiornamento della normativa e delle procedure che riguardano la gestione del personale;
- ricerca e selezione di nuovo personale attraverso colloqui di lavoro con i responsabili dei vari servizi;
- si rapporta con il personale dei vari servizi su tutti gli aspetti che lo riguardano;
- monitora e provvede all'aggiornamento stato di servizio del personale;
- è coinvolta in sede di definizione di contratti e appalti per gli aspetti amministrativi.

#### AREA OPERATIVA

Raccoglie, elabora e trasmette al consulente del lavoro i dati per l'emissione dei cedolini mensili.

Si occupa della documentazione relativa all'assunzione, la stesura e la modifica dei contratti e di tutte le pratiche del personale operante.

#### AREA PROGETTI

Per gestire questo aspetto viene nominato di volta in volta un responsabile con il compito di:

- visionare la documentazione relativa all'appalto-contratto oggetto della progettazione;
- seguire le fasi di studio, preparazione e stesura del progetto in collaborazione con altre figure individuate;
- collaborare, in fase di predisposizione di nuovo progetto, con le aree economico-finanziaria e del personale;
- monitorare i progetti in corso di attuazione effettuando verifiche periodiche.

#### RESPONSABILE del SERVIZIO di PREVENZIONE e PROTEZIONE (RSPP)

Adempie agli obblighi previsti dal D. Lgs. N. 81/2008 sulla sicurezza del lavoro e in particolare:

- informazioni al personale sulla tutela prevista per i lavoratori;
- corsi e aggiornamenti sulla normativa vigente;
- programma le visite mediche obbligatorie, i corsi di primo soccorso e di antincendio;
- effettua un monitoraggio periodico sullo stato delle strutture.

#### R.L.S. - RAPPRESENTANTE dei LAVORATORI per la SICUREZZA

- accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni;
- è consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'azienda ovvero unità produttiva;
- è consultato sulla designazione degli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al pronto soccorso, alla evacuazione dei lavoratori;
- è consultato in merito all'organizzazione della formazione degli incaricati all'attività di pronto soccorso, lotta antincendio ed evacuazione dei lavoratori;
- riceve le informazioni e la documentazione aziendale inerente la valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti le sostanze e i preparati pericolosi, le macchine, gli impianti, l'organizzazione e gli ambienti di lavoro, gli infortuni e le malattie professionali;
- riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
- promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori;
- formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti;
- partecipa alla riunione periodica in materia di salute e sicurezza sul lavoro:
- fa proposte in merito all'attività di prevenzione;
- avverte il responsabile dell'azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività;
- può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro e i mezzi impiegati per attuarle non siano idonee a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.

#### RESPONSABILE PRIVACY

La ditta esterna è incaricata di seguire e adempiere a tutti gli obblighi prevista dal Regolamento UE 679/2016. Tratta i dati attenendosi alle istruzioni del titolare, assume responsabilità proprie e ne risponde alle autorità di controllo e alla magistratura. Il D.P.D. (nominato internamente) si interfaccia con il soggetto sopra citato e ha i seguenti compiti:

- informare e fornire consulenza al Titolare del trattamento o al Responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal presente regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- sorvegliare l'osservanza del presente regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla
  protezione dei dati nonché delle politiche del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento in materia di
  protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del
  personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35:
- cooperare con l'autorità di controllo; e fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

## **GLI STAKEHOLDERS**

Gli stakeholders sono tutti i soggetti, interni ed esterni alla Cooperativa, che possono chiedere conto all'impresa del suo operato e nei confronti dei quali essa deve ritenersi responsabile nel conseguimento dei risultati della gestione, anche se con livelli di responsabilità diversi.

La Cooperativa, infatti, nel suo agire quotidiano per perseguire le proprie finalità, si relaziona costantemente con diversi portatori di interesse e che a diverso titolo concorrono nell'attività della stessa. Il numero di legami che si è costruito nel tempo è il risultato del lavoro di rete svolto negli anni e che, se in parte si è consolidato, dall'altra parte costituisce un sistema in continua evoluzione.

#### Gli stakeholders si articolano in:

Stakeholders interni. Sono tutti quei soggetti che fanno parte della Cooperativa: i soci cooperatori e collaboratori a vario titolo (organi direzionali, soci, soci-lavoratori, utenti e loro famiglie)

Stakeholders esterni. Sono tutti quei soggetti che hanno relazioni con la Cooperativa ma non ne fanno parte (clienti/committenti pubblici e privati, cooperative e consorzi di cooperative, associazioni varie, fornitori...)

Stakeholders primari. Sono quelli senza i quali la Cooperativa non può sopravvivere (soci, utenti, committenti)

Stakeholders secondari. Ne fanno parte i soggetti che non sono indispensabili per la sopravvivenza della Cooperativa ma che comunque esercitano una qualche influenza sulle sue attività o sono a loro volta influenzati da essa.

## 30

## MAPPA degli STAKEHOLDER:



## I NOSTRI CLIENTI (Committenti/Utenti)

I clienti della Cooperativa sono quasi esclusivamente enti pubblici se si considera che i privati sono rappresentati soltanto da contribuzioni sulle rette degli ospiti dei servizi residenziali convenzionati con enti pubblici e pertanto derivanti da indicazioni degli enti stessi.

I clienti maggiori per entità economica di prestazioni sono naturalmente le aziende sanitarie locali ed i consorzi socio assistenziali pubblici presso i quali sono accreditati le nostre strutture residenziali per disabili oltre che i comuni.

Seguono i comuni titolari del servizio di assistenza alle autonomie e alcuni istituti scolastici e associazioni private per la gestione di servizi di assistenza e di doposcuola.

I "Clienti" più importanti per la Cooperativa, fruitori diretti verso i quali viene prestato un'attenzione particolare, sono comunque gli utenti dei nostri servizi rappresentati dalle persone diversamente abili ospitate presso le nostre strutture residenziali e frequentanti gli istituti scolastici (servizio di assistenza alle autonomie e servizi integrativi scolastici) oltre ai minori inseriti nei servizi integrativi scolastici, nei dopo scuola e nei centri estivi.

## I FORNITORI

Il fornitore è un elemento importante nell'erogazione dei servizi e, per garantire il mantenimento di standard di qualità buoni, la Cooperativa applica una procedura del sistema di gestione della qualità che prevede una valutazione iniziale e controlli successivi in particolare su tutti i fornitori critici, cioè i cui prodotti o servizi influiscono in modo significativo sulla qualità dei servizi erogati dalla Cooperativa. Viene quindi redatto un elenco di fornitori 'accreditati' al quale i servizi fanno riferimento per la scelta delle forniture e degli interventi (manutenzioni e certificazioni). L'elenco viene periodicamente rivalutato e aggiornato tenendo conto dei riscontri sulle forniture e sulle prestazioni ricevute durante l'anno; eventuali anomalie vengono, però, subito segnalate dai servizi al fine di intervenire immediatamente con il fornitore stesso e rivalutare la possibilità di continuare la collaborazione con degli aggiustamenti o interromperla.

Tra i fornitori che collaborano con la Cooperativa rivestono particolare importanza i consulenti ed i professionisti esterni quali psicologo, infermiera professionale, fisioterapista, psicomotricista, consulente del lavoro, commercialista, studi legali, e gualsiasi altra figura professionale necessaria a sostenere al meglio la gestione dell'azienda e i suoi servizi.

## LE RISORSE UMANE



## I SOCI-LAVORATORI

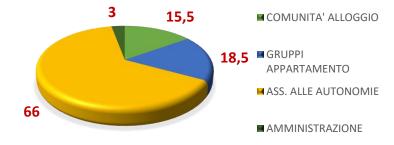
Essere socio-lavoratore di una Cooperativa significa scegliere di partecipare in modo diretto, per un determinato periodo di tempo, alla vita della propria azienda e, attraverso la sottoscrizione della quota di capitale sociale, di diventare proprietario di una parte seppure piccola della stessa. Tale posizione fa sì che il socio-lavoratore venga definito "imprenditore di se stesso" e concretamente ciò significa che:

- concorre alla gestione della Cooperativa partecipando alla formazione degli organi sociali e della struttura organizzativa della stessa;
- partecipa alle scelte strategiche, alla realizzazione delle attività dell'azienda e al raggiungimento degli obiettivi:
- mette a disposizione le proprie capacità professionali in un'ottica di crescita continua sia personale e sia aziendale, capacità che costituiscono una risorsa fondamentale per il buon andamento della gestione e per il conseguimento del risultato di esercizio.

I soci-lavoratori che operano nell'ambito dei servizi e delle attività gestite dalla Cooperativa Sociale Laboratorio sono figure professionali diverse così come richiesto dalla normativa vigente sui servizi (per ciò che riguarda le strutture residenziali) e da appalti e contratti (come nel caso dei servizi del mondo scuola).

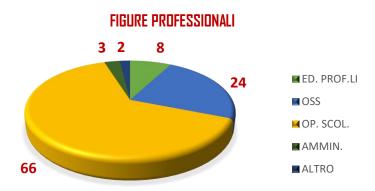
Come verrà dettagliato ed illustrato più avanti in questa sezione nelle strutture residenziali per disabili adulti le équipe sono formate da educatori professionali e da operatori socio sanitari, oltre a personale di supporto nei servizi generali (in cucina nella comunità alloggio di Cardè). Per ciò che riguarda invece i servizi di assistenza alle autonomie a favore dei bimbi disabili e di tutti i servizi integrativi scolastici (pre e post orari, assistenza mensa, dopo-scuola) la selezione delle figure professionali viene effettuata tenendo conto di titolo di studio, esperienze precedenti attinenti, caratteristiche e tipologia di intervento richiesto dal servizio.





Per ciò che riguarda i servizi residenziali il totale degli operatori indicati comprende anche persone che durante il 2021 sono risultate nell'organico dei servizi ma sono state assenti per vari motivi (aspettative, sospensioni, ...) e conseguentemente sono state sostituite da altro personale, pertanto le presenze effettive risultano essere leggermente inferiori.

Per ciò che riguarda i servizi di assistenza alle autonomie a favore di alunni disabili e per i servizi integrativi scolastici si è registrato un ulteriore incremento delle unità conseguente ad un ampliamento dei servizi (aumento delle richieste da parte dei fruitori dei servizi integrativi quali pre, post orari e doposcuola, aumento delle ore di assistenza alle autonomie per nuove prese in carico).



Il numero prevalente di figure professionali operanti al 31 dicembre 2021 è rappresentato da quello degli assistenti alle autonomie e alla comunicazione alunni disabili, degli operatori impegnati nella gestione dei servizi integrativi scolastici ed in quelli educativo-animativi estivi (pre-scuola, post-orari, assistenza mensa, estate ragazzi, estate bimbi...); è così ormai da parecchi anni ma questo ultimo anno in particolare ha registrato un incremento ancora maggiore degli operatori impegnati nel mondo scuola in conseguenza di un aumento delle ore di intervento sui bimbi disabili seguiti e di un ampliamento dei servizi integrativi.

Il servizio di assistenza alle autonomie sugli alunni disabili non richiede una specifica qualifica professionale: in base alle diverse necessità educative, didattiche ed assistenziali alle figure selezionate può essere richiesto un titolo di studio di scuola secondaria di Il grado ad indirizzo umanistico o una laurea triennale e/o quinquennale in ambito umanistico o educativo oltre che, se possibile, esperienza nell'ambito sociale. Molti dei nostri operatori vantano ormai un'esperienza pluriennale e hanno seguito l'intero percorso scolastico dei bimbi in carico. Un numero consistente di operatori, inoltre, ha avuto l'opportunità di partecipare ad un percorso di formazione interna (gestito dalla Cooperativa Laboratorio in collaborazione con docenti esterni e con l'agenzia formativa certificata VC-Skills) finalizzato all'acquisizione di nuove ed ulteriori competenze in materia di gestione della disabilità nelle scuole, nei servizi integrativi scolastici e nei servizi educativo-animativi.

Gli educatori professionali e gli operatori socio sanitari sono tutti operanti nelle strutture residenziali così come i due operatori classificati come 'altro' sono le operatrici che nella comunità alloggio rivestono il ruolo di cuoche e di personale addetto ai servizi generali (il dato comprende una persona in più che sostituiva un'operatrice in maternità). Uno degli educatori professionali si occupa anche della gestione dei laboratori manuali e creativi per i gruppi appartamento in qualità di tecnico. Per tutte queste figure non si segnalano

variazioni significative essendo il loro numero strettamente legato a quanto previsto dalle normative di riferimento sui servizi.



In controtendenza rispetto agli anni precedenti è aumentato considerevolmente il numero dei soci che lavorano in Cooperativa da circa due anni e questo è dovuto al fatto che, per effetto dell'incremento dei servizi in ambito scolastico, soprattutto negli ultimi due anni si è registrato l'ingresso di un consistente numero di nuovi operatori. Il settore "scuola" è anche quello più interessato dal fenomeno del turn over che invece è pressochè inesistente nelle strutture residenziali. In ogni caso circa il 60% delle persone lavora in Cooperativa Laboratorio da più di tre anni e con una certa stabilità.

Anche l'approccio al lavoro in Cooperativa nel corso degli anni si è modificato: se anni fa spesso era considerato un ripiego o un'occupazione temporanea in attesa di "trovare qualcosa di meglio" negli anni, elementi quali l'attenzione alla qualità del lavoro e alle condizioni contrattuali, hanno contribuito a fidelizzare le persone alla nostra azienda e a dare continuità alla permanenza in cooperativa.



## CCNL P. RETRIBUZIONI

La Cooperativa Laboratorio applica integralmente il CCNL delle Cooperative Sociali.

Fino a marzo 2019 il CCNL di riferimento è stato quello in vigore dal dicembre 2011 (riconosciuto a pieno regime dal 2014) che, con il suo adeguamento del 5,8%, ha impattato in modo pesante sui bilanci delle cooperative in quanto le rette e le tariffe dei servizi gestiti dalla Cooperativa sono rimaste invariate dal 2011 e quindi per lo stesso periodo. A ciò si sono aggiunti una serie di adeguamenti ISTAT (una media di circa l'1,5% annuale) non riconosciuti o riconosciuti solo in parte e solo da pochi nostri committenti. Sempre nel passato periodo (2016/2017) c'è stato l'aumento dell'aliquota IVA sui nostri servizi socio-sanitari e assistenziali che è passata dal 4 al 5%; l'incremento dell'1% si è tradotto, nella maggioranza dei casi, nella richiesta dell'ente committente di mantenere invariato l'ammontare delle rette: di consequenza la Laboratorio e molte altre cooperative sociali piemontesi hanno dovuto diminuire l'imponibile accollandosi una perdita secca dell'1% sulle rette in convenzione.

Nel corso dell'anno 2018, dopo un periodo di temporanea sospensione in attesa di verificare l'andamento delle politiche sociali, si è riavviata la piattaforma di contrattazione tra le parti sindacali e le organizzazioni cooperative che ci rappresentano finalizzata naturalmente al rinnovo del CCNL avvenuto nel mese di marzo 2019. Purtroppo, però, la situazione già presente al momento del precedente rinnovo, e legata al mancato adequamento delle rette da parte degli enti nostri committenti (e la Regione Piemonte in primis), non è affatto cambiata. Infatti nel corso di questi anni, successivamente al 2011, non ci sono stati riconoscimenti di aumenti delle tariffe dei servizi residenziali che gestiamo e tale situazione si è riconfermata anche in occasione di questo ultimo rinnovo contrattuale. Pertanto le aziende come la nostra si sono trovate nuovamente costrette ad accollarsi questo cospicuo aumento del costo del personale che ha gravato nella sua quasi interezza a partire dal bilancio di esercizio 2020 e continuerà a pesare in maniera importante (e per alcune realtà in modo drammatico con sofferenze di natura economico-finanziarie) sui bilanci futuri. A questa situazione già difficile si è aggiunta la gestione della pandemia da Covid-19 che in questi ultimi due anni è diventata prioritaria e per affrontarla anche la Regione Piemonte ha dirottato risorse ed energie su questa partita sicuramente fondamentale ma con la conseguenza di sospendere qualsiasi possibilità di trattativa finalizzata alla revisione delle tariffe.

La Cooperativa Laboratorio ha retto l'adeguamento contrattuale del 2011 (non riconosciuto come aumento del costo del lavoro sulle rette in convenzione da parte della Regione Piemonte e delle AA.SS.LL.) ed i mancati riconoscimenti ISTAT degli ultimi 6-7 anni da parte della maggioranza dei nostri committenti ma in questi anni, anche alla luce dell'andamento delle politiche sociali attentamente e costantemente monitorate, ha preso le dovute precauzioni al fine di affrontare in sicurezza non solo il momento contingente ma soprattutto gli anni futuri.

La Cooperativa Sociale Laboratorio ha tra le sue poste di bilancio il *Fondo di adeguamento contrattuale CCNL Cooperative Sociali* che, grazie a diversi accantonamenti effettuati in questi anni, ha raggiunto l'importo totale di € 240.000,oo. Tale fondo ha la funzione di consentire alla Cooperativa di riconoscere gli aumenti previsti dai vari rinnovi contrattuali (non riconosciuti) anche in presenza di situazioni di bilancio in sofferenza proprio a causa di un aumento del costo del personale non coperto da corrispondenti voci di entrata.

Come evidenziato precedentemente in data 28 marzo 2019 è stato quindi siglato il nuovo CCNL cooperative sociali tra le confederazioni nazionali delle cooperative e le organizzazioni sindacali (da evidenziare che questo nuovo contratto decorre dal 01/01/2017 ed è scaduto il 31/12/2019) che prevede, a regime in quanto l'adeguamento è stato suddiviso in tre tranches, un aumento complessivo del costo del personale pari quasi al 6% (percentuale che ha impattato parzialmente sul bilancio 2020 in quanto la terza tranches è stata erogata da settembre 2020) ma che dal bilancio 2021 ha avuto una ricaduta totale.

Oltre alle azioni fatte per richiedere alla Regione Piemonte l'adeguamento delle rette delle strutture (nel nostro caso delle strutture residenziali per disabili adulti le cui rette, stabilite appunto dalla Regione Piemonte, sono bloccate dal 2011), al momento in sospeso a causa della pandemia come sopra detto, prosegue il lavoro di sensibilizzazione nei confronti degli enti e delle amministrazioni locali con le quali si collabora affinchè diano sostenibilità (corretta base d'asta) a bandi e procedure di gare di appalto con adeguati tetti tariffari che consentano di riconoscere nel giusto modo il costo del lavoro delle Cooperative stesse. Nel 2021 questo si è concretizzato nelle gare di appalto nell'ambito dei servizi scolastici alle quali la Cooperativa Laboratorio ha partecipato aggiudicandosele con tariffe che garantiscono condizioni contrattuali adeguate e una gestione ottimale dei servizi.

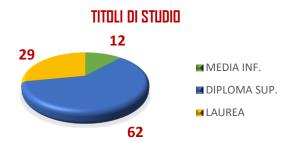
Per ciò che riguarda invece la questione del mancato adeguamento delle rette sui servizi residenziali appare abbastanza evidente che quella che si sta affrontando è una questione di enorme portata per i risvolti economico-finanziari e gestionali che interesseranno inevitabilmente anche la Cooperativa Sociale Laboratorio pur potendo contare, quest'ultima, sul proprio fondo adeguamento. La possibilità di attingere ad un fondo, infatti, non può rappresentare la soluzione a questo problema ma può essere solo uno strumento per garantire la continuità aziendale; la vera soluzione, che è quella da noi auspicata, dovrebbe riportare un equilibrio nella gestione ordinaria dove ad un aumento di costo corrisponde un incremento di ricavo.

## LA SELEZIONE del PERSONALE

La selezione del personale è una fase particolarmente importante anzitutto per la necessità di inserire figure professionali che rispondano ai requisiti richiesti dalle normative sui servizi (in particolare per ciò che riguarda le strutture residenziali) e dai contratti ma anche per garantire l'inserimento di operatori preparati e motivati; pertanto, al fine di soddisfare al meglio tutte queste condizioni, la selezione del personale viene effettuata seguendo una procedura definita dal Sistema di Gestione della Qualità aziendale.

Le domande di lavoro che arrivano in Cooperativa vengono inserite in una banca dati e organizzate in base ai titoli di studio in possesso e alle diverse qualifiche professionali. Quando emerge la necessità di inserire un nuovo operatore viene avviata una procedura che prevede:

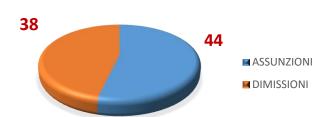
- 🗸 la pre-selezione: in guesta fase, sulla base del tipo di figura professionale da inserire e della tipologia di servizio, viene fatta una verifica degli elenchi della banca dati scegliendo una rosa di candidati con le caratteristiche corrispondenti a ciò che richiede la nuova assunzione (possesso del titolo, esperienze qià acquisite, ecc.);
- 🗸 il colloquio di selezione: è una fase di conoscenza reciproca. Vengono verificati i requisiti e le motivazioni lavorative, vengono fornite informazioni sulla Cooperativa, sul servizio oggetto della selezione e sugli aspetti contrattuali;
- 🗸 la selezione: è il momento in cui, sulla base delle informazioni emerse durante i colloqui, viene effettuata la scelta del nuovo operatore;
- ✓ l'assunzione e il periodo di prova: in questa fase si procede a formalizzare dal punto di vista burocratico l'inserimento del nuovo socio lavoratore. Durante il periodo di prova il nuovo operatore viene affiancato per il primo periodo ad un altro operatore del servizio e successivamente il suo inserimento viene monitorato da un responsabile per poter effettuare, prima del termine, una valutazione finalizzata alla conferma della sua assunzione.
- ✓ la formazione per i nuovi assunti: prevede lo svolgimento di corsi sulla sicurezza sul lavoro, sulla Privacy e sulla gestione del Sistema Qualità.



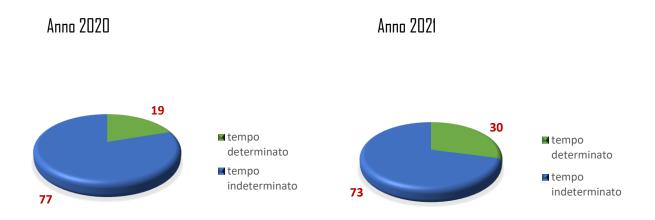


### IL TURN- OVER





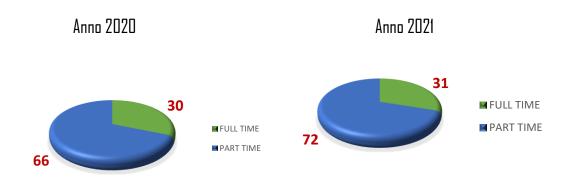
I movimenti di personale più significativi hanno riguardato, come sempre, il servizio di assistenza alle autonomie favore di alunni disabili e i servizi integrativi scolastici: per questi servizi il turn-over è legato principalmente all'avvicendarsi degli appalti, alle cessazioni e successive riassunzioni di operatori con contratti a tempo determinato al termine dell'anno scolastico e della successiva ripartenza dello stesso oltre che all'attivazione di nuovi servizi (nuove prese in carico, servizi di pre e post orario attivati, ecc.).



In conseguenza del bassissimo turn-over anche il numero dei contratti a tempo determinato, nel corso di questi anni, è andato via via diminuendo; la sua graduale riduzione è stata determinata dalle progressive trasformazioni dei contratti da tempo determinato a tempo indeterminato che ha interessato in generale gli operatori di tutti i servizi compresi gli operatori impegnati sui servizi di assistenza alle autonomie e sui servizi integrativi scolastici. La leggera inversione di tendenza di questo ultimo anno è dovuta, come già spiegato in precedenza, alle numerose nuove assunzioni avvenute nel 2021 per i servizi scolastici.

Il basso indice di turn over è comunque un elemento importante in quanto significa che si creano situazioni di maggiore stabilità per chi opera in Cooperativa anche su servizi come l'assistenza alle autonomie

e/o i servizi integrativi scolastici ed extra scolastici che, essendo legati al mondo scuola e quindi ai calendari scolastici ed alle procedure negoziali che li governano, possono dare meno garanzie di continuità nel tempo.



Anche l'elevato numero di contratti part-time è riferito quasi esclusivamente tutti gli operatori scolastici in quanto l'organizzazione degli interventi in fasce orarie specifiche e prevalentemente concentrate sul mattino vincola la costruzione dei pacchetti orari anche se molti part time sono formati da un pacchetto consistente di ore. Per ciò che riguarda le strutture residenziali il personale è quasi esclusivamente a full time con pochissime eccezioni (personale di cucina, personale addetto alle sostituzioni).



Nei livelli B1 e C1 sono collocati gli operatori che lavorano nei servizi di assistenza alle autonomie, nei servizi integrativi scolastici ed estivi.

Il livello C2 include gli operatori socio assistenziali che lavorano nei servizi residenziali (comunità alloggio e gruppi appartamento).

I livelli D2-D3 sono quelli delle figure educative ed educative con funzioni di responsabilità; i livelli E2-F1 corrispondono alle funzioni amministrative con responsabilità su aree gestionali della Cooperativa.

Nella Cooperativa Sociale Laboratorio il rapporto tra retribuzione annua lorda minima e quella massima è da considerarsi (a parità di tempo lavoro, calcolandolo quindi su base full time di 38 ore settimanali) come il rapporto tra il tempo pieno al livello B1 (full time di un operatore impegnato sui servizi legati al mondo scuola) ed il tempo pieno al livello F1 (full time del presidente-legale rappresentante e coordinatore dell'area scuola e disabilità della Cooperativa). Questo rapporto si mantiene assolutamente al di sotto del limite imposto dalla normativa in materia secondo la quale la retribuzione più alta non può essere otto volte superiore a quella minima (1:8); più precisamente in Cooperativa il rapporto è pari a 1:2.84.

Sempre in ambito retributivo e contributivo si specifica nel presente documento che nessuno degli amministratori della Cooperativa riceve compensi e/o emolumenti in relazione alla propria carica mentre il compenso dell'organo di controllo (Collegio dei Sindaci) è stato stabilito dall'assemblea in fase di nomina dello stesso ed attualmente è pari ad euro 6.300,00 annui complessivi così suddivisi:

- euro 2.300,00 al Presidente del Collegio Sindacale
- euro 2.000,00 a ciascuno dei due membri effettivi del Collegio Sindacale.

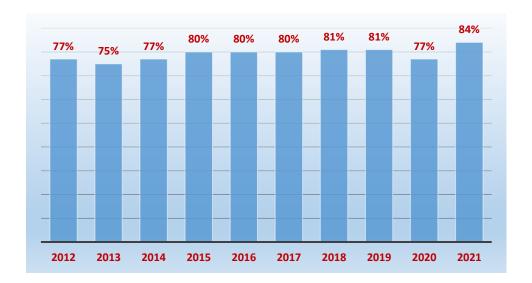
La Cooperativa Sociale Laboratorio, inoltre, non avendo volontari che prestano il loro operato nei servizi gestiti dalla stessa non deve di conseguenza erogare rimborsi di qualsiasi natura.

## IL COSTO del PERSONALE

Il costo del personale rappresenta, come sempre, la voce di costo maggiore nel bilancio: nel 2021 ha inciso per circa l'84% rispetto al totale dei costi complessivi.

La maggiore incidenza che si è avuta nel 2021 è sicuramente imputabile alla completa erogazione dell'adequamento contrattuale che in questo anno ha pesato su tutto l'anno.

Come si evince dal grafico sottostante nel 2020 si era avuta un'incidenza leggermente inferiore del costo del personale in quanto il totale di tutti i costi è risultato più alto per effetto dei maggiori costi richiesti e sostenuti per far fronte alla pandemia (acquisto DIPI, costi di sanificazione e di igienizzazione, ecc.) e di conseguenza ha abbassato un po' la percentuale di incidenza di quello relativo al personale.



Nella tabella sottostante sono riportati i dati relativi alle principali voci relative ad assenze e alla loro incidenza rispetto alle ore di lavoro ordinario lavorate nell'anno.

Uno dei dati su cui si pone sempre particolare attenzione è quello relativo all'incidenza della malattia sulle ore lavorate perché è possibile verificarlo effettivamente soltanto a posteriori facendo gli opportuni approfondimenti in presenza di un'incidenza particolarmente alta per capirne le motivazioni.

Nel 2021 il totale delle ore di malattia a carico dell'azienda è stato superiore rispetto all'anno precedente così come anche la relativa percentuale di incidenza; in questo aumento ha ancora inciso la situazione Covid.

Un aspetto che va tenuto in considerazione in quanto può incidere sulla sfera della salute di chi lavora nei nostri servizi è il fatto di operare con utenti che per "definizione" sono immunodepressi: sia nelle nostre strutture residenziali che nelle scuole il contatto stretto è per noi la normalità ed è uno degli elementi cardine del nostro operare quotidiano; a ciò si aggiunge l'avanzare dell'età media degli operatori stessi. Sono due chiavi di lettura di una situazione che dobbiamo però monitorare con attenzione e che deve essere oggetto di riflessione e di condivisione anche con le équipe dei servizi al fine di rendere tutti i soci-lavoratori consapevoli del trend di questa specifica voce di costo e del suo impatto sui servizi, sia da un punto di vista economico che di organizzazione del lavoro.

		Incidenza		Incidenza
	Ore 2020	% 2020	Ore 2021	% 2021
Totale ore di lavoro ordinario	74.977,80		101.120,77	
Tot. Ore ordinarie + ore F.I.S. 2020	100.696,13			
Ore di malattia	2.554,85	2,60%	2.850,96	2,81%
Ore di infortunio	209,94	0,21%	0	0
Ore per ferie	7.676,52	11,99%	9.987,76	9,88%
Permessi ex festività	1.553,56	2,18%	1.718,92	1,70%
Incidenza ore per altri permessi	143,31	0,19%	119,13	0,12%
(studio, familiari, ecc.)				

Un altro elemento importante da monitorare è costituito dall'ammontare delle ferie godute nell'anno a cui si aggiungono i permessi retribuiti in quanto un residuo degli stessi troppo elevato alimenta il costo che va sotto la voce di "ratei di fine anno" impattando negativamente sul bilancio dell'anno: sostenere il costo nell'anno corretto di riferimento significa avere una situazione di bilancio molto più realistica e sostenibile. Pertanto prosegue l'azione di sensibilizzazione nei confronti dei soci lavoratori affinchè comprendano l'importanza di usufruire nei tempi corretti di ferie e permessi.

# 44

# LA FORMAZIONE e la SUPERVISIONE

# **FORMAZIONE ANNO 2021**

N	Titolo corso/formazione	Ore formazione	partecipanti	Totale ore
1	Formazione dei lavoratori (secondo Art. 37 comma 7 del D. Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81, in conformità alle disposizioni accordo stato regioni e provincie autonome nº 221 del 21/12/2011). Indicazioni operative per la gestione in sicurezza dei centri estivi per bambini ed adolescenti durante l'emergenza COVID-19 Operatori dei servizi scolastici	2	17	34
2	Corso di formazione Igiene e qualità degli alimenti – H.A.C.C.P.  Operatori servizi scolastici.	2	7	14
3	Formazione in ambito applicativo del Sistema Gestione Qualità aziendale.  Procedure operative e gestione della modulistica di riferimento del servizio con particolare riferimento alla gestione del "Protocollo aziendale delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus-covid-19 negli ambienti di lavoro: Servizio di assistenza alle autonomie e comunicazione alunni disabili servizi integrativi scolastici"	8	66	528
4	Formazione in ambito applicativo del Sistema Gestione Qualità aziendale.  Procedure operative e gestione della modulistica di riferimento del servizio con particolare riferimento alla gestione del "Protocollo aziendale delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus-covid-19 negli ambienti di lavoro"  Coordinatori comunità alloggio	40	2	80
5	Formazione in ambito applicativo del Sistema Gestione Qualità aziendale.  Procedure operative e gestione della modulistica di riferimento del servizio con particolare riferimento alla gestione del "Protocollo aziendale delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus-covid-19 negli ambienti di lavoro"  Coordinatrice Gruppi appartamento	40	1	40
6	Formazione in ambito applicativo del Sistema Gestione Qualità aziendale.  Procedure operative e gestione della modulistica di riferimento del servizio con particolare riferimento alla gestione del "Protocollo aziendale delle misure per il contrasto ed il	20	13	260

N	Titolo corso/formazione	Ore formazione	partecipanti	Totale ore
	contenimento della diffusione del virus-covid-19 negli ambienti di lavoro" Operatori servizio Gruppi Appartamento			
7	Formazione in ambito applicativo del Sistema Gestione Qualità aziendale.  Procedure operative e gestione della modulistica di riferimento del servizio con particolare riferimento alla gestione del "Protocollo aziendale delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus-covid-19 negli ambienti di lavoro"  Operatori servizio Comunità Alloggio	20	13	260
8	Formazione sulle buone prassi per la prevenzione del COVID 19 nelle strutture residenziali per disabili adulti. Formazione congiunta operatori ospiti tenuta dal referente sanitario COVID aziendale. Operatori e ospiti Gruppi Appartamento	8	32	256
9	Formazione sulle buone prassi per la prevenzione del COVID 19 nelle strutture residenziali per disabili adulti. Formazione congiunta operatori ospiti tenuta dal referente sanitario COVID aziendale. Operatori servizio Comunità Alloggio	8	23	184
10	Formazione in ambito applicativo del Sistema Gestione Qualità aziendale.  Procedure operative e gestione della modulistica di riferimento del servizio  Operatori servizi scolastici	6	66	396
11	Formazione in ambito applicativo del Sistema Gestione Qualità aziendale.  Procedure operative e gestione della modulistica di riferimento del servizio  Operatori Comunità Alloggio	8	15	120
12	Formazione in ambito applicativo del Sistema Gestione Qualità aziendale.  Procedure operative e gestione della modulistica di riferimento del servizio  Operatori Gruppi appartamento	8	16	128

N	Titolo corso/formazione	Ore formazione	partecipanti	Totale ore
13	Formazione in ambito applicativo del Sistema Gestione Qualità aziendale.  Procedure operative e gestione della modulistica di riferimento del servizio  Operatori servizi scolastici	6	66	396
14	Aggiornamento in materia di Privacy GDPR 2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati). Operatori tutti i servizi	2	70	140
15	Supervisione. Modalità e tecniche di accoglienza in tempi di emergenza. Operatori Scolastici	6	48	288
16	Supervisione. Tecniche di psicodramma e la gestione della relazione in sicurezza. Operatori Comunità Alloggio	10	5	50
17	Supervisione. Tecniche di psicodramma e la gestione della relazione in sicurezza. Operatori Gruppi Appartamento	10	5	50
TOTALE ORE EROGATE			3.224	

Il Sistema Gestione Qualità della Cooperativa prevede che all'inizio di ogni anno venga predisposto un Piano di Formazione che riporta la programmazione di tutte le proposte formative e di supervisione che verranno attuate nel corso dell'anno. La programmazione comprende anzitutto la formazione obbligatoria per legge (per es. salute e sicurezza sul luogo di lavoro, ...) a cui si aggiungono le proposte formative e di supervisione definite sulla base delle effettive esigenze emerse da ogni singolo servizio. Molte delle attività formative non obbligatorie vengono realizzate per adempiere ad obblighi contrattuali stipulati con gli enti pubblici committenti e per rispettare i requisiti necessari per mantenere l'accreditamento con gli stessi, questo, nello specifico, per ciò che riguarda i servizi residenziali.

Ogni attività di formazione e/o supervisione viene rendicontata attraverso le registrazioni sulla modulistica specifica prevista dal SGQ o su quella prevista dai corsi organizzati attraverso enti formativi accreditati legati a finanziamenti e quindi con una propria modalità di rendicontazione. E' prevista, altresì, un'attività di valutazione per verificare l'efficacia degli interventi formativi e di supervisione, per evidenziare eventuali criticità emerse ed avere, quindi, elementi da tenere in considerazione per la riprogrammazione futura.

La tabella soprastante riporta tutta l'attività di formazione svolta nell'anno 2021.

Anche per ciò che riguarda l'anno 2021 l'attività di formazione-supervisione è ancora stata condizionata dalla possibilità limitata di effettuare incontri in presenza e soprattutto di dare continuità agli stessi: spesso, successivamente all'attivazione di un percorso formativo è stato necessario interrompere lo stesso, anche solo temporaneamente, in base all'andamento della pandemia da Covid-19 o, in alcuni casi, non è stato possibile riprendere trattandosi di formazioni o supervisioni non attuabili on-line.

Oltre ai corsi in ambito di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti da normativa e nel rispetto delle scadenze degli aggiornamenti, è proseguita anche per il 2021 l'informazione e l'aggiornamento costante rispetto all'applicazione dei protocolli per la gestione della pandemia nei diversi servizi recependo man mano le nuove normative e le nuove indicazioni nazionali e regionali il tutto con la collaborazione dell'Ecolav Service, del dott. Piovano, della dott.ssa Barra oltre che dei responsabili aziendali Covid-19.. A ciò si è aggiunto l'aggiornamento periodico della documentazione del Sistema di gestione della qualità aziendale e in ambito Privacy.

Per ciò che riguarda la formazione non obbligatoria è stato possibile attivare i percorsi di supervisione per le strutture residenziali e per gli operatori impegnati nelle scuole (purtroppo con delle interruzioni e sospensioni nei momenti di peggioramento della situazione pandemica).

Per ciò che riquarda le strutture residenziali (Comunità alloggio e Gruppi appartamento) è stato attivato il percorso già pianificato nel precedente piano di formazione del 2020 e concernente il tema dell'invecchiamento ("le équipe che invecchiano in contesti lavorativi dove anche l'utenza invecchia"). Tale percorso era stato sospeso e rinviato per l'impossibilità di realizzare gli interventi on-line in quanto, con il formatore individuato nell'ambito di quella programmazione, era previsto l'utilizzo della tecnica dello psicodramma, tecnica praticabile ed efficace soltanto in presenza. L'intervento di supervisione si è attivato a partire dall'autunno con la Dott.ssa Lorella Lazzaro attraverso l'utilizzo di una metodologia cognitivocostruttivista che si propone di aiutare gli operatori a lavorare sulle percezioni dei vissuti professionali e sulle situazioni ritenute disfunzionali ricevendo nuovi stimoli al fine di arricchire le possibilità di gestione creativa del runin lavorativo.

Questa proposta formativa nasce dal bisogno di affrontare un tema che nelle nostre realtà residenziali sta diventando sempre più rilevante con risvolti sia dal punto di vista della progettualità sugli ospiti e sotto l'aspetto della gestione quotidiana dei servizi. Dopo tutti questi anni di esperienza siamo la prima generazione di operatori del sociale che invecchia operando in un contesto in cui anche i nostri ospiti (persone disabili adulte che in questi ultimi 20 anni hanno visto crescere moltissimo le proprie aspettative di vita) invecchiano oltre ogni più rosea aspettativa. Questo significa dover ripensare il progetto educativo-assistenziale che sta alla base del percorso di ciascun ospite e, contestualmente, anche l'operatività di ogni giornata lavorativa scandita da ritmi che, inevitabilmente, non possono più essere quelli di 20 anni fa. In questo senso il progetto di formazionesupervisione avviato si propone di lavorare su una doppia fragilità al fine di meglio comprenderla, accettarla e trasformarla in opportunità di crescita: quella dell'operatore chiamato ad assolvere il proprio ruolo su un lungo periodo e la persona disabile che invecchiando modifica i suoi bisogni richiedendo un approccio e attenzioni diversi.

Con l'intera équipe del "mondo scuola", suddivisa in 4 macro-classi, con il supporto della dott.ssa Laura Borra Psicologa e Psicoterapeuta si è lavorato, a partire dall'autunno, sul delicatissimo tema dell'accoglienza. Per accoglienza si intende il momento iniziale di incontro tra alunno ed operatore ma anche tra operatore e famiglia, ecc.; l'accoglienza è soprattutto la particolare situazione nella quale l'operatore ha la priorità di trasmettere agli alunni presi in carico sui vari servizi ed alle loro famiglie quella sensazione empatica di posto sicuro, di figura di riferimento pronta ad accogliere, ad ascoltare, a non giudicare e con la quale compiere insieme un percorso educativo volto al benessere dei protagonisti dello stesso. Il percorso formativo è stato strutturato con una parte teorica ed una parte pratica attraverso simulazioni di situazioni operative reali vissute da ciascun operatore e condivise tra le équipe per poi andare a lavorare nell'ottica di sperimentare sul campo le tecniche e le conoscenze acquisite sull'accoglienza al fine di realizzarla nei termini da noi auspicati.

Anche per l'anno 2021, grazie alla sempre proficua collaborazione con l'azienda APP nella persona della Dott.ssa Maroglio, la Cooperativa ha avuto nuovamente la possibilità di accedere a proposte formative finanziate dai fondi di Foncoop. Il vantaggio, oltre che economico in quanto gran parte dei progetti formativi vengono finanziati dai contributi ottenuti e quindi con un conseguente cospicuo risparmio sul costo della formazione, si traduce, per la Cooperativa, nella possibilità di offrire opportunità formative anche a tutti gli operatori che lavorano in servizi per i quali è difficile prevedere nelle tariffe il costo della formazione (servizio di assistenza alle autonomie e servizi integrativi scolastici).

# LA SICUREZZA

L'applicazione scrupolosa e puntuale della normativa del D-Lgs 81/08 consente di garantire ambienti di lavoro adeguati alle esigenze del personale e degli ospiti e delle varie attività che vi vengono svolte essendo costante l'attenzione a tutti gli aspetti che toccano sicurezza, salute e igiene.

La gestione degli aspetti legati alla salute ed alla sicurezza sul posto di lavoro nei servizi gestiti dalla Cooperativa Laboratorio nel corso del 2020, come ogni anno, ha comportato:

- ✓ l'aggiornamento periodico della gestione del sistema sicurezza implementato per l'azienda con il consulente esterno (ditta Ecolav Service) e del Documento della Valutazione dei Rischi per la Salute e Sicurezza dei Lavoratori:
- ✓ sopralluoghi sui servizi per la verifica dell'applicazione di quanto previsto dalla normativa;
- ✓ la manutenzione periodica sistematica e programmata di impianti, centrali e dispositivi di sicurezza protezione dei vari presidi;

- ✓ l'effettuazione del corso "Prevenzione Incendi";
- ✓ l'effettuazione del corso "Gestione del Primo Intervento e Primo Soccorso in Azienda" e relativi corsi di aggiornamento per il personale già formato;
- ✓ La manutenzione e il monitoraggio delle condizioni degli automezzi della Cooperativa in uso nei servizi.

Nel 2021 si è verificato solo un infortunio di lieve entità presso una struttura residenziale.

# **OBIETTIVI ed ATTIVITA'**



#### 51

# I NOSTRI SERVIZI

# Comunità Alloggio "STRADA FACENDO"

Via Silvio Pellico 37 - Cardè (Cn)

Tipologia di servizio Comunità Alloggio di tipo B/C

Destinatari del servizio Disabili psico-fisici di grado medio-grave e grave

Capacità ricettiva n. 10 posti

Finalità del servizio soddisfacimento dei bisogni della persona, mantenimento

e potenziamento delle capacità e dei livelli di autonomia acquisiti,

integrazione sociale

### Obiettivi del progetto del servizio:

- 🖶 Ricerca del benessere della persona
- 🖶 Sviluppo delle capacità comunicative, relazionali, cognitive, di autonomia a qualunque livello esse siano al fine di raggiungere il più alto grado possibile di autonomia
- 🖶 Raggiungimento dell'autonomia nelle attività quotidiane
- Integrazione della struttura nel territorio

#### Attività del servizio

Oltre agli interventi educativi ed assistenziali definiti ed attuati attraverso i progetti educativi individualizzati il servizio organizza attività strutturate svolte internamente ed esternamente al servizio.

Anche nel 2021 le attività hanno subito delle limitazioni anche se in misura inferiore rispetto all'anno precedentemente che aveva imposto chiusure totali. Il servizio ha ancora puntato su un potenziamento delle attività svolte internamente alla struttura, anche grazie all'ampio spazio esterno, mentre per ciò che riquarda le attività esterne sono riprese le uscite con gli ospiti ma sempre prestando attenzione e utilizzando precauzioni (es. evitando la frequentazione di luoghi chiusi e limitando il più possibile incontri e contatti con altre persone).

Si riporta qui di seguito il ventaglio di attività programmate dal servizio tenendo presente che nel 2021 alcune attività, soprattutto quelle effettuate esternamente al servizio e in collaborazione con realtà esterne, sono ancora rimaste sospese o sono state effettuate con modalità diverse.

#### Attività interne al servizio:

- 4 Attività di canto
- Attività di movimentazione (deambulazione assistita)
- **Attività** espressiva
- 4 Attività Iudica
- 4 Attività di cura del sé
- Attività di rilassamento aroma-cromatico.
- 4 Attività di motricità
- 4 Attività manuale
- 4 Attività didattica
- 4 Attività di giardinaggio
- Laboratorio di cucina
- 4 Attività multimediale
- 4 Attività di lettura partecipata

### Con il supporto di figure professionali specialistiche esterne vengono, inoltre, effettuate:

- 4 Attività di psicomotricità
- 4 Attività di fisioterapia

#### Attività esterne al servizio:

- 🖶 Attività di piscina presso la piscina di Savigliano
- 🖶 Attività di danza terapia (presso Alambicco Centro diurno per disabili a Racconigi)
- 🖶 Progetto "Tempo-libero gruppo giovani"
- 4 Attività di ginnastica dolce presso l'UNITRE di Saluzzo
- 🖊 Progetto "Libro Parlante", presso la Biblioteca di Moretta
- 🖊 Progetto "Fiaba Vissuta" proposto e realizzato con la scuola primaria di Cardè e con la scuola materna di Cavallermaggiore in sinergia con i gruppi appartamento – attività proseguita con incontri e laboratori a distanza e invio di video online
- 🖊 Attività strutturata di cineforum sospesa all'esterno, istituita e condotta all'interno della Comunità

- 🖶 Attività risocializzanti: sono comprese tutte le uscite esterne effettuate nel corso dell'anno anche in contesti non espressamente dedicati alla disabilità e riguardanti la freguentazione di ristoranti, gite, partecipazione a feste e sagre, uscite finalizzate (concerti, teatro, manifestazioni sul territorio)
- 🖶 Mini soggiorni estivi e invernali (a piccoli gruppi)

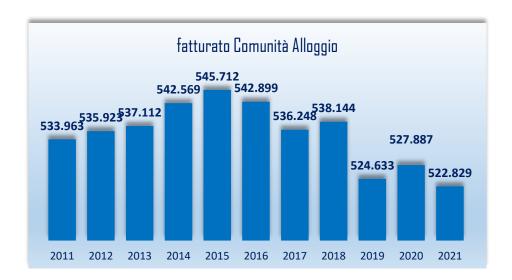
### Équipe del servizio:

- 🖶 5 educatori professionali (di cui 2 co-coordinatori del servizio)
- 🖶 8 operatori socio sanitari
- 4 2 addetti alla cucina
- 1 infermiera professionale (consulenza esterna)
- 4 1 terapista della riabilitazione (consulenza esterna)
- 🖶 1 consulente sanitario (il tipo di figura professionale varia in base alle esigenze specifiche degli ospiti; in questi anni il servizio si è avvalso della consulenza di uno psicomotricista).

A queste figure si aggiungono uno psicologo per le attività di supervisione e di formazione e di altre figure professionali specialistiche, individuate per rispondere a bisogni specifici, con interventi mirati sull'utenza e/o per la formazione degli operatori (es. psicologo, musico-terapeuta, ecc.).

#### Committenti

ASL CNI (accreditamento Strutture Socio Sanitarie) e Consorzio Monviso Solidale (contratto di gestione con scadenza 31/12/2022); Città di Torino e ASL Città di Torino (ex TO1 e TO2) (accreditamento presso l'Albo Prestatori dei Servizi Socio Sanitari. Confermata l'iscrizione fino al 31/12/2021); ASL CN2.



# I GRUPPI APPARTAMENTO

<b>I GIRASOLI</b> Cavallermaggiore,	via Roma n. 16
Tipologia di servizio	Gruppo Appartamento a media intensità (ex tipo A)
Destinatari del servizio	disabili intellettivi di grado medio grave e con disturbi del comportamento
Capacità ricettiva	n. 6 posti

<b>GLI INCREDIBILI</b> Cavallermaggiore, via Roma n. 14		
Tipologia di servizio	Gruppo Appartamento a bassa intensità (ex tipo B)	
Destinatari del servizio	disabili intellettivi di grado lieve e medio	
Capacità ricettiva	n. 4 posti	

<b>ORCHIDEA</b> Cavallermaggiore,	piazza Cavour n. 2
Tipologia di servizio	Gruppo Appartamento a bassa intensità (ex tipo B)
Destinatari del servizio	disabili intellettivi di grado lieve e medio
Capacità ricettiva	n. 5 posti

FIORDALISO Cavallermaggiore, via Asilo n. 18		
Tipologia di servizio	Gruppo Appartamento a bassa intensità (ex tipo B)	
Destinatari del servizio	disabili intellettivi di grado lieve e medio	
Capacità ricettiva	n. 4 posti	

#### Finalità del servizio

sviluppare e promuovere l'autonomia a tutti i livelli delle persone con disabilità o che per disagio psichico, sociale e familiare non possono vivere nel contesto familiare di provenienza.

### Obiettivi generali del progetto del servizio:

- La deistituzionalizzazione
- L'inserimento positivo in un contesto di tipo comunitario
- 🖶 Il potenziamento dell'autonomia nella gestione della quotidianità e l'acquisizione di abilità personali
- 🖶 L'inserimento e l'integrazione nel contesto sociale
- 🖶 La progettazione individualizzata

La particolarità del servizio sta nell'ampia possibilità di coinvolgimento dell'ospite nel progetto educativo in quanto è fondamentale la sua collaborazione per la realizzazione positiva del suo percorso nel servizio. Occorre sottolineare che i gruppi appartamento sono realtà molto dinamiche sia per le molteplici e diverse problematiche degli ospiti e sia per la personalizzazione dei percorsi di vita di ciascuno nel servizio; pertanto, fermo restando la necessità di rispettare i requisiti strutturali e organizzativi dei servizi previsti dalla normativa, la gestione deve essere improntata ad una certa elasticità per adattarsi ai continui mutamenti della quotidianità.

#### Équipe:

Nel servizio a media intensità (ex tipo A) "I Girasoli" sono presenti le seguenti figure:

- 👃 5 operatori socio sanitari a tempo pieno
- 🖶 2 educatori professionali (part-time)
- 🖶 Personale per appoggi e sostituzioni
- ∔ 1 tecnico di laboratorio (part-time)

Nei gruppi appartamento a bassa intensità (ex tipo B) sono presenti:

- 🖶 1 operatore socio sanitario
- 🖶 1 educatore professionale (part-time)
- 🖶 Personale per appoggi e sostituzioni
- 4 1 tecnico di laboratorio (part-time)

In questi ultimi anni la Cooperativa ha lavorato con particolare impegno per potenziare e rendere sempre più funzionale la gestione in rete di tutti i servizi facendo emergere nuovi elementi e punti di forza che sono diventati a tutti gli effetti risorse per la gestione di aspetti particolari. La gestione in rete di tutti i gruppi appartamento è resa possibile dalla dislocazione nello stesso paese, e a poca distanza tra di loro, degli stessi, aspetto che in questi anni si è rivelato sempre più funzionale soprattutto per dare maggiore supporto e per potenziare la gestione dei gruppi appartamento a bassa intensità (ex tipo B) che sono organizzati, come da normativa, con una copertura parziale del servizio.

Il lavoro centrato sulla rete dei servizi si è anche dimostrato particolarmente utile e funzionale in considerazione del progressivo invecchiamento degli ospiti presenti ormai da molti anni unitamente all'accentuarsi di molte problematiche legate ad alcune loro patologie e disabilità. A ciò si aggiunge anche il fatto che gli inserimenti di nuovi utenti di questi ultimi anni si sono rivelati, sin da subito, particolarmente impegnativi.

Uno dei punti di forza della rete è costituito dalle modalità di lavoro affinate proprio in questi ultimi anni: le singole micro équipe di ogni servizio, pur mantenendo autonomia gestionale sul proprio gruppo appartamento, hanno iniziato ad incontrarsi e a confrontarsi in modo strutturato e sistematico su tutti i servizi realizzando contestualmente e concretamente una programmazione di attività comuni a tutti.

Altro aspetto portatore di vantaggi è rappresentato dal fatto che, attraverso la modalità di lavoro in rete, l'équipe allargata dei servizi ha la possibilità di programmare numerose attività comuni e trasversali a tutti i gruppi appartamento: questo fa sì che da un lato gli ospiti possano fruire di una gamma di attività molto più ampia e diversificata e dall'altro lo svolgimento di queste attività in comune offre ulteriori momenti di copertura aggiuntiva sui servizi a bassa intensità (ex tipo B).

#### Attività del servizio

Le attività del servizio sono da sempre programmate ed organizzate su due livelli: quelle più generali (annuali, mensili e settimanali) che coinvolgono in modo trasversale tutti i servizi e le attività personalizzate e definite dai progetti educativi individualizzati sulla base degli interessi, dei desideri e delle capacità dei singoli ospiti.

Come già precedentemente descritto per la Comunità Alloggio anche nel 2021 la pandemia da Covid-19, con le sue forti e pesanti limitazioni seppure in misura minore, ha continuato a condizionare profondamente la quotidianità degli ospiti. Le équipe dei servizi hanno continuato a lavorare per supportare in modo massiccio gli ospiti nel gestire la maggiore libertà di movimento al fine di limitare i rischi continuando a dedicare numerosi momenti agli ospiti per dare le giuste informazioni, chiarire i dubbi, contenere le reazioni di impazienza e dare le corrette indicazioni di comportamento.

Anche i percorsi progettuali sono stati modificati per adattarsi alla situazione creatasi con la pandemia sospendendo o modificando alcuni obiettivi o definendone di nuovi. Con la necessità di sospendere molte attività esterne, compresi gli inserimenti socializzanti di alcuni ospiti, c'è stato un potenziamento delle attività domestiche legate alla quotidianità cercando di dare un'impronta diversa alla scansione delle giornate, ritrovando il piacere di fare con calma cose che prima venivano fatte in modo frettoloso per mancanza di tempo e rivalutando ed apprezzando piccoli gesti quotidiani di condivisione (es. pausa la caffè). Questa situazione non è stata del tutto negativa ma ha favorito la scoperta di nuovi interessi e di abilità non espresse dando la possibilità agli ospiti di sperimentarsi in ambiti sconosciuti. Alcune attività e progetti avviati prima dell'arrivo della pandemia sono stati svolti con modalità diverse (ad esempio i progetti nella scuola e la partecipazione alla mostra degli spaventapasseri di Castellar fatti in collegamento e attraverso i social).

Qui di seguito si riporta comunque ciò che prevede il progetto di rete di tutti i servizi e i progetti dei servizi rispetto all'organizzazione e alla programmazione generale di massima delle attività tenendo che nel 2021 alcune attività, soprattutto quelle esterne, sono state sospese o hanno subito variazioni.

Attività strutturate permanenti (di gruppo o personalizzate) organizzate settimanalmente e mensilmente:

- 🖶 Laboratori "benessere e salute": "camminata della salute" e "un'ora per me"
- Laboratorio espressivo artigianale: svolto normalmente nei locali adibiti a laboratori presso la nuova sede della Cooperativa con il supporto del tecnico di laboratorio per il confezionamento di oggettistica. L'attività è proseguita organizzando il lavoro in ogni gruppo appartamento in base alle specifiche abilità e capacità di ogni ospite.
- 🖶 Attività di Danzaterapia presso il Centro Diurno Alambicco a Racconigi
- Attività sportiva (personalizzata per ogni ospite con la frequentazione di palestre, piscine e centri sportivi esterni con attività di basket, tennis tavolo, ecc.)
- 🖶 Laboratorio di lettura e di biblioteca
- Laboratorio didattico
- Laboratorio ludico e ricreativo
- 🖶 Laboratorio di cinema
- 🖶 Laboratorio di cucina
- 🖶 Laboratorio di orto-terapia presso l'asilo infantile Borrone di Cavallermaggiore

- 4 Attività di giardinaggio presso l'area comunale 'Giardino dei Semplici'
- 4 Attività di piscina all'aperto (estate) e di acquaticità durante tutto l'anno
- 4 Attività di Qi Gong (in parte on-line e poi ripresa).
- Attività "benessere e salute"

Inoltre sono numerose le attività annuali socializzanti esterne effettuate anche in collaborazione con numerose associazioni e gruppi del territorio. Tra queste:

- Attività di tempo libero con uscite organizzate, partecipazione a spettacoli teatrali, concerti, cinema, gemellaggi con altre strutture ed associazioni;
- L'organizzazione di feste legate a eventi e ricorrenze (es. carnevale, natale, festa della donna, festa di primavera e di autunno, Halloween, ecc.); ogni gruppo appartamento ha organizzato i festeggiamenti facendo scambi a distanza con gli altri gruppi.
- → Visite a mostre, rassegne, mercatini locali e fuori territorio (Messer Tulipano a Pralormo, giardini botanici, ecc.); visite on-line dove previsto dall'evento.
- → Partecipazione alla mostra degli Spaventapasseri di Castellar con l'esposizione dello spaventapasseri realizzato nel laboratorio espressivo; adesione all'iniziativa effettuata on-line.
- Inserimenti socializzanti e/o lavorativi
- 🖊 Partecipazione ad eventi cittadini (Festa del paese ad agosto, Fiera del Libro a dicembre, ecc.) sospesi.
- Partecipazione al "Progetto Scuola" in collaborazione con la Comunità Alloggio "Strada Facendo" realizzato presso la Scuola Materna locale e presso la Scuola Elementare di Costigliole di Saluzzo; fatto in parte on-line.
- Collaborazione attiva con l'associazione locale "Natura in Città" attività sospesa in generale ma con prosecuzione del mantenimento dell'annaffiatura delle fioriere adiacenti i servizi nell'ambito del progetto "adotta un'aiuola".
- 🖶 Gite al mare o in montagna sospese con organizzazione di pic-nic nelle vicinanze dei servizi.
- Festa di Natale e visita a presepi locali; organizzazione delle feste di natale in ogni servizio con scambi con gli ospiti degli altri gruppi appartamento.

### l "progetti integrati"

I progetti integrati nascono da un "volersi dare la possibilità" e dal tentativo di rispondere ad un contesto e ad un periodo particolarmente difficile dal punto di vista delle opportunità di apertura del mondo del lavoro a favore delle persone svantaggiate. Ogni singolo progetto integrato viene pensato e progettato a partire dai bisogni degli ospiti, dall'individuazione di risorse, dalle capacità/abilità individuali e, contemporaneamente, dall'analisi dei bisogni e delle risorse del contesto.

Tali progetti prevedono collaborazioni e scambi interni ai vari Gruppi Appartamento gestiti dalla Cooperativa offrendo un'occasione occupazionale agli ospiti attraverso l'impegno in attività esterne al proprio Gruppo Appartamento riconoscendo loro un ruolo di soggetti attivi e "produttivi". Il lavoro svolto dagli ospiti viene riconosciuto e validato non solo a livello di gratificazione personale ma anche concretamente attraverso ricompense personalizzate quali regali specifici per il singolo, inviti a pranzo nel gruppo presso il quale viene svolta l'attività o ancora regali in momenti calendarizzati durante l'anno, per esempio a Natale o Pasqua...

Nel corso del tempo si è cercato di favorire ed incrementare per la maggior parte degli ospiti queste occasioni di scambio; l'ospite è costantemente monitorato e supportato dalla presenza sia dell'operatore del proprio Gruppo di riferimento sia dell'operatore del Gruppo Appartamento che lo accoglie e che riveste anche un ruolo di referente dell'attività svolta dall'ospite.

Il progetto integrato diventa uno degli strumenti che offrono la possibilità di incrementare l'autonomia e la crescita personale degli ospiti.

I progetti integrati con l'arrivo della pandemia da Covid-19 sono stati immediatamente sospesi e nel 2021 sono gradualmente ripresi in forma limitata e ridotta.

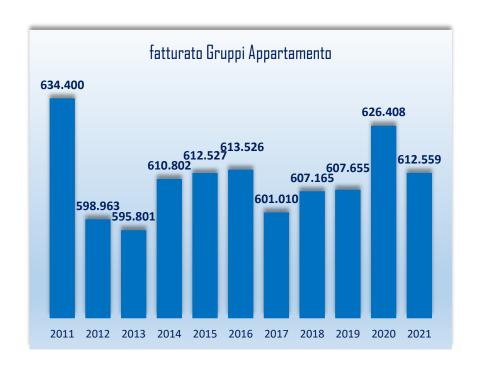
#### Committenti

ASL CNI (accreditamento Strutture Socio Sanitarie) e Consorzio Monviso Solidale (contratto con scadenza al 31/12/2022); Città di Torino e ASL Città di Torino (ex ASL TOI e TO2) (accreditamento all'Albo Prestatori dei Servizi Socio Assistenziali. Confermata iscrizione con scadenza 31/12/2021); ASL TO5 e Consorzio C.I.S.A. 31; ASL CN2 (ex consorzio INT.ES.A di Bra).

# IL SERVIZIO di AUTONOMIA

IL MARCHESA Saluzzo, corso Roi	<del></del>
Tipologia di servizio	Servizio di Autonomia – progetto gestito in collaborazione con il Dipartimento
	di Salute Mentale dell'ASL CN1
Destinatari del servizio	Utenti con patologie psichiatriche del Centro di Salute Mentale di Saluzzo
Capacità ricettiva	n. 4 posti

Nel servizio di autonomia di Saluzzo è presente soltanto l'operatore socio sanitario in quanto l'intervento educativo e quello sanitario competono agli operatori e ai medici del Dipartimento di Salute Mentale di Saluzzo. L'operatrice gestisce la quotidianità portando avanti i progetti dei singoli ospiti in collaborazione con il Centro di Salute Mentale.



# SERVIZI di ASSISTENZA alle AUTONOMIE e alla COMUNICAZIONE e SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI ed EXTRA-SCOLASTICI

Denominazione servizio Assistenza alle autonomie e alla comunicazione a favore di alunni disabili

inseriti nelle scuole.

Beneficiari Alunni disabili inseriti nelle scuole di ogni ordine e grado

Committenti Comune di Racconigi

Comune di Cherasco

Comune di Torre S. Giorgio

Comune di Cardè

Comune di Polonghera

I.P.S. "V. Mucci" di Bra

Istituto Comprensivo "S. Taricco" di Cherasco

Finalità del servizio

Realizzare il diritto allo studio degli alunni diversamente abili così come sancito dalla Legge n. 104/92 (legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) e rendere possibile l'integrazione scolastica.

Attività del servizio

La figura dell'assistente alle autonomie e alla comunicazione è una figura specialistica a supporto del singolo alunno disabile con il compito di sopperire ai problemi di autonomia e comunicazione dello stesso. Ad esso competono funzioni specifiche che differenziano questa figura dall'insegnante di sostegno con il quale collabora per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato.

L'operatore per l'assistenza alle autonomie affianca l'alunno diversamente abile nelle attività funzionali (es. igiene personale, spostamenti, ecc.) ma anche sotto l'aspetto socio-relazionale come facilitatore della comunicazione e quindi, di fatto, operando anche sotto il profilo didattico. Per meglio realizzare questo

collabora attivamente con gli insegnanti di sostegno e non e con tutto il personale scolastico allo scopo di consentire l'effettiva partecipazione del bambino con difficoltà a tutte le attività scolastiche formative e ricreative.

#### Denominazione servizio Servizi educativo-animativo-assistenziali scolastici ed extra scolastici.

Servizi di assistenza alunni in tempo-mensa e post-mensa, pre-orari, post-orari e dopo-scuola.

#### Committente

Comune di Racconigi Comune di Cherasco

Associazione genitori "Crescere Insieme" di Narzole

Comune di Marene

Asilo Infantile di Villanova Solaro Comune di Caramagna Piemonte

#### Beneficiari

Il servizio accoglie bambini ed alunni frequentanti la scuola dell'Infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado.

#### Finalità del servizio

creare uno spazio e dare un servizio che vada oltre il sostegno scolastico e che possa offrire opportunità educative di crescita e di socializzazione dei bambini supportando le famiglie nella gestione degli spazi extra-didattici in senso stretto, ma scolastici a tutti gli effetti, come il momento mensa e post-mensa, il pre-orario, il post-orario ed il dopo-scuola

#### Objettivi

supportare le famiglie nella gestione del tempo scuola scelto per il proprio figlio; sostenere le famiglie nell'accompagnamento scolastico-educativo e personale dei figli;

creare una rete di agenzie educative (scuola, Cooperativa, oratori, centri giovani, ecc.) che collaborano per il benessere e la crescita dei bimbi e degli alunni;

permettere alle famiglie un nuovo approccio al mondo scolastico, con la certezza di avere dei professionisti che collaborano tra di loro per la gestione dei vari momenti didattici ed extra-didattici che i bimbi vivono nel contesto della loro giornata di alunni e studenti:

sgravare le famiglie dalle incombenze legate alle consegne scolastiche;

promuovere il dialogo e la collaborazione tra gli operatori scolastici ed extrascolastici; favorire l'integrazione nel gruppo di bambini con abilità diverse;

stimolare la capacità relazionale e il rispetto delle diverse identità culturali e religiose; sostenere i minori che vivono situazioni di difficoltà o disagio fornendo risposte adequate;

offrire spazi ricreativi di svago.

#### Attività

l'attività di pre-orario permette alle famiglie di anticipare l'ingresso nella scuola ai propri figli (in coincidenza con le loro specifiche necessità lavorative) con la certezza di poter usufruire di un servizio educativo-animativo che, in stretta collaborazione con la scuola e con gli insegnanti del plesso scolastico stesso, crea le premesse e le condizioni per affrontare ed iniziare nel modo più sereno possibile una nuova giornata scolastica per i bimbi fruitori del servizio stesso:

i servizi di assistenza alunni in tempo mensa e post-mensa sono nata da una stretta collaborazione tra la Coop. Laboratorio, le scuole e gli istituti comprensivi di riferimento e le pubbliche amministrazioni (i Comuni) con l'intento di permettere alle famiglie di scegliere con serenità il tempo scuola da far fare ai propri figli (con la certezza di un'offerta didattico educativa ed animativa a 360 gradi) dando contestualmente la possibilità alla scuola di proporre più soluzioni di tempo scuola all'interno dello stesso plesso senza andare ad inficiare i minutaggi didattici degli insegnanti (che senza la collaborazione con noi dovrebbero occuparsi anche dell'assistenza alunni in tempo mensa e post-mensa a discapito delle programmazione e della gestione delle ore di didattica frontale con gli alunni).

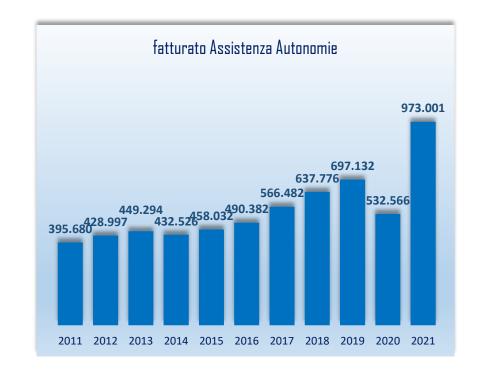
Il servizio di dopo-scuola è strutturato per garantire, dove richiesto, l'assistenza alunni dal termine delle lezioni fino alla fine del doposcuola stesso con la possibilità di accedere anche al sevizio mensa (lo stesso utilizzato durante i giorni di rientro scolastico); per chi lo desidera c'è invece la possibilità di accedere al dopo-scuola dopo aver pranzato a casa così come si possono scegliere ad inizio anno scolastico i giorni di frequenza dello stesso in base anche alle esigenza extrascolastiche degli alunni.

Il dopo-scuola è organizzato con una prima parte dedicata allo svolgimento dei compiti e delle consegne del mattino a cui segue lo spazio per la merenda; successivamente vengono organizzati momenti di gioco strutturato o libero e laboratori di lettura animata, giocoleria, musica, creativi, teatrali, sensoriali e naturalistici.

Aspetto fondamentale è la collaborazione attenta tra gli operatori del servizio, la scuola, altri contesti e le famiglie per attuare percorsi educativi condivisi.

#### Personale Educatori e animatori con esperienze formative pedagogiche nel settore.

Anche l'anno 2021, per il servizio di Assistenza alle autonomie e per tutti i servizi integrativi scolastici, è stato ancora un anno difficile ed impegnativo dal punto di vista della gestione della pandemia. Mentre, però, nel 2020 l'emergenza pandemica aveva significato anche un impatto negativo significativo dal punto di vista del fatturato di questi servizi dovuto alla chiusura delle scuole durante il lockdown, nel 2021 registriamo una forte impennata, come si evince dal grafico sottostante. Il considerevole incremento di fatturato è dovuto in parte alle maggiori richieste di intervento di operatori necessarie alla gestione in sicurezza dei bambini, soprattutto per i servizi integrativi (dopo-scuola, pre e post orari, assistenze mensa) e in parte grazie all'aggiudicazione di alcune importanti gare di appalto con relativo adeguamento consistente delle tariffe e incremento delle prese in carico di casi da seguire.



# **ALTRE ATTIVITA'**

# PROGETTO "PARI e DISPARI"

La Cooperativa Laboratorio ha aderito nel 2018 ad un progetto avviato in cordata con altre cooperative sociali del territorio finalizzato alla partecipazione al bando nazionale "Nuove Generazioni" promosso dall'impresa sociale "Con i Bambini", ente che opera per promuovere attività finalizzate a contrastare le povertà educative minorili. Il progetto, oltre che le cooperative sociali, coinvolge anche istituti comprensivi ed enti pubblici o privati del terzo settore del territorio cuneese. La cordata, di cui è entrata a far parte anche la nostra Cooperativa, si è aggiudicata il progetto "Pari e Dispari", progetto che verrà interamente finanziato dall'impresa "Con i Bambini".

La Cooperativa Laboratorio si occupa di alcuni interventi specifici in ambito scolastico ed extra scolastico, rivolti a bambini e nuclei familiari in difficoltà, interventi5 distribuiti nel triennio 2019/2021 con un budget assegnato di circa 30.000,00 euro fatte salve eventuali modifiche in corso di attuazione e conseguenti rimodulazioni del budget generale del progetto. Si tratta di un'esperienza nuova per la nostra Cooperativa non solo per la tipologia di attività prevista dal progetto ma anche e soprattutto per ciò che riguarda le modalità di lavoro; è sicuramente da leggere in un'ottica di apertura a nuove ed arricchenti opportunità di collaborazione con le realtà del territorio.

Con l'arrivo della pandemia da Covid-19 anche questo progetto ha dovuto subire delle modifiche: alcune azioni sono state sospese in quanto gli interventi previsti non potevano essere fatti in presenza fisica mentre per molte altre azioni è stato possibile proseguire con modalità diverse, on-line dove possibile. In generale è stato necessario rimodulare il progetto per adattarlo alla situazione e non poche sono state le difficoltà incontrate per riuscire a garantire l'efficacia ad interventi di realizzazione complessa già in condizioni di normalità. In concreto non è stato possibile realizzare tutti gli interventi che erano stati previsti in quanto quasi tutti effettuati in ambito scolastico con conseguenti significative limitazioni.

Il progetto è terminato alla fine del 2021.



# LA QUALITA'

La Cooperativa Laboratorio ha acquisito la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 ad agosto 2009 e successivamente nel 2017 è stato effettuato il passaggio alla nuova norma, la UNI EN ISO 9001:2015. L'approccio della nuova norma ha richiesto un interessante e nello stesso tempo impegnativo lavoro di analisi della nostra realtà finalizzato all'identificazione dei rischi dei processi aziendali e la conseguente identificazione delle misure più appropriate da adottare per gestirli oltre che l'individuazione delle opportunità cioè delle possibili soluzioni e contromisure per affrontarli. È un approccio maggiormente focalizzato ed attento alle specificità dell'azienda, alla pianificazione delle azioni per affrontare rischi ed opportunità e alla gestione del cambiamento ma anche più flessibile e confacente alla tipologia di attività svolta da una realtà aziendale come la nostra.

Nel corso degli anni il sistema di gestione della Qualità è diventato parte integrante delle modalità di lavoro in Cooperativa rendendole sempre più funzionali ed efficienti. Nei servizi rappresenta uno strumento ed un supporto indispensabili per dare adeguata visibilità al lavoro svolto con l'utenza, per adempiere correttamente gli impegni contrattuali con la committenza (soprattutto nelle situazioni di accreditamento), per tenere sotto controllo aspetti particolarmente critici e per facilitare l'applicazione delle normative vigenti.

Alla fine del mese di luglio 2021 la Cooperativa è stata sottoposta all'audit finalizzato al rinnovo del triennio di certificazione, in scadenza alla fine di agosto, da parte dell'ente Bureau Veritas: l'esito è stato più che positivo a conferma dell'ottimo lavoro svolto da tutti e a tutti i livelli.

## **OBIETTIVI di ESERCIZIO**

Ogni anno la Direzione della Cooperativa, dopo approfondita analisi della gestione e del contesto in cui la stessa opera, definisce gli obiettivi annuali o, in alcuni casi, anche biennali che vengono riportati in modo dettagliato nel Piano di Miglioramento.

Qui di seguito si riportano in modo sintetico gli obiettivi del Piano relativo al 2021-2022 con l'esito della verifica effettuata sugli stessi e sui risultati conseguiti.

✓ Mantenimento degli attuali standard gestionali dei servizi e delle rette con particolare attenzione ai movimenti degli ospiti nelle strutture residenziali per disabili per garantire la piena copertura dei posti disponibili a salvaguardia della sostenibilità dei servizi. Indicatori: copertura totale dei posti nei servizi residenziali.

Nel 2021 ci sono state tre uscite di ospiti, uno presso la Comunità Alloggio di Cardè (decesso), uno presso il Gruppo Appartamento "Fiordaliso" e uno presso il Servizio di Autonomia di Saluzzo. Nella comunità alloggio il posto è stato quasi immediatamente rioccupato con un nuovo inserimento mentre per gli altri due servizi si è in attesa di trovare le situazioni più idonee alla tipologia di servizio.

L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.

✓ Evitare l'uscita degli ospiti ultra sessantacinquenni (come da normativa) dai servizi residenziali.
Indicatori: nessuna dimissione.

L'obiettivo per l'anno 2021 è stato pienamente raggiunto: non si sono avute dimissioni di ospiti ultra sessantacinquenni.

✓ Apertura di un nuovo servizio residenziale per disabili adulti lievi e medio-lievi.

Indicatori: apertura del servizio e piena copertura dei posti.

Questo obiettivo è presente nel piano di miglioramento in attesa che ci siano tutte le condizioni necessarie per la sua attuazione. Antecedentemente alla pandemia da Covid-19 ciclicamente arrivavano alla cooperativa richieste di inserimento che non potevano essere soddisfatte per la mancanza di disponibilità di posti nelle strutture esistenti. Non è stato possibile rispondere con l'apertura di un nuovo servizio in quanto, già da alcuni anni, la regione Piemonte, in base ai calcoli dell'8-ter, non permette alle commissioni deliberanti di autorizzare ed accreditare nuove strutture residenziali per disabili adulti sul territorio piemontese in quanto i posti "accreditabili" in regione Piemonte sono già tutti coperti ed attivi e non ci sono previsioni di cambiamenti a breve termine. Ad oggi l'emergenza pandemica sta creando ulteriori difficoltà per nuovi inserimenti perciò si valuterà il mantenimento di questo obiettivo.

✓ Proposta di progetti relativi a servizi di doposcuola e di gestione di spazi extrascolastici a istituti scolastici e a comuni del territorio

Indicatori: attivazione di almeno 1 nuovo servizio

L'obiettivo è stato raggiunto con l'attivazione di un nuovo servizio di dopo-scuola per i bambini della scuola primaria e scuola secondaria di I grado presso il Comune di Caramagna Piemonte.

✓ Seguire costantemente l'andamento del settore sociale e la situazione del mercato per cogliere i segnali di cambiamento che possono influire sulle scelte gestionali

Indicatori: partecipazione ai tavoli di lavoro istituiti in ambito provinciale su tematiche del terzo settore

La Cooperativa monitora ed analizza con attenzione comunicazioni e newsletters provenienti dalle confederazioni e dal mondo sociale in genere, informazioni che emergono da incontri e tavoli di lavoro e i media dell'informazione al fine di ricavare ed approfondire eventuali elementi che possano in qualche modo impattare positivamente o negativamente sulla gestione della stessa.

✓ Monitorare l'impatto conseguente all'applicazione degli adeguamenti contrattuali del nuovo CCNL attivando strategie e correttivi finalizzati alla sostenibilità di bilancio

Indicatori: risultato economico positivo.

Anche nel 2021 l'adeguamento contrattuale del CCNL, totalmente applicato, è stato coperto dalla gestione ordinaria dell'esercizio con un risultato ancora positivo ed il conseguente raggiungimento dell'obiettivo senza bisogno di attingere al fondo appositamente creato al fine di sostenere economicamente i bilanci di esercizio in conseguenza di adeguamenti contrattuali ai quali non corrispondono adeguamenti rette/tariffe (le rette bloccate dal 2011 sono materia di competenza regionale assessorato Sanità) dei servizi da noi erogati. Pur essendo tutto sospeso a causa della pandemia prosegue l'impegno nel sollecitare le organizzazioni e le Unioni territoriali cooperative (Confcooperative Cuneo e Confcooperative Piemonte) affinchè portino le istanze in Regione Piemonte per la revisione delle rette.

✓ Il benessere dell'ospite passa attraverso il benessere dell'operatore

Indicatori: n. proposte e corsi formativi attivati a fronte di necessità e bisogni rilevati

Nell'autunno 2021 è ripresa una parte della formazione programmata e rinviata nel 2020 a causa della pandemia da Covid-19, sospesa per l'impossibilità di realizzare incontri in presenza, condizione necessaria per garantire efficacia in determinati ambiti. Purtroppo, a causa di un nuovo peggioramento della situazione pandemica verso la fine del 2021, è stato nuovamente necessario sospendere alcuni percorsi formativi presentati e finanziati da Foncoop, soprattutto quelli rivolti agli operatori del mondo scuola. Si tratta di percorsi non realizzabili in modalità on-line in quanto il contatto fisico, la presenza e il "clima d'aula" sono assolutamente necessari e fondamentali in percorsi formativi nei quali la persona è il centro di tutto e il role playing è lo strumento principe per l'apprendimento.

✓ Con riferimento alla situazione della pandemia Covid-19 monitoraggio sulla gestione dei servizi cercando di garantire contestualmente l'applicazione di misure di contenimento, linee guida e protocolli e la sostenibilità degli stessi ai fini del risultato economico di esercizio

Indicatori: applicazione di linee guida e protocolli per evitare situazioni di contagio nei servizi. Risultato positivo/pareggio dei centri di costo dei servizi.

La Direzione della Cooperativa ha mantenuto un livello di attenzione costante ed elevato rispetto all'andamento della pandemia. In particolare si è provveduto a recepire normativa, linee guida e indicazioni provenienti dagli enti preposti e a redigere protocolli interni e comunicazioni agli operatori nonché di verificare la regolare e costante applicazione delle misure per la prevenzione ed il contenimento del Covid. I risultati sono stati positivi, non si è verificato nessun caso di positività all'interno dei servizi.

La gestione della pandemia ha comportato costi aggiuntivi per l'acquisto di DPI e per spese di sanificazione, costi che sono stati in buona parte recuperati attraverso l'accesso ad agevolazioni fiscali (credito d'imposta) e richieste di rimborso (Regione Piemonte attraverso le AA.SS.LL. di provenienza degli ospiti).

## IL MONITORAGGIO della QUALITA' nei SERVIZI

La misurazione della qualità percepita da parte degli enti committenti per quanto riguarda i servizi residenziali è avvenuta, come ogni anno, attraverso la somministrazione di questionari di soddisfazione su alcuni aspetti del servizio. Essa ha interessato in particolare i Servizi Invianti individuati nelle persone degli operatori di riferimento con i quali i nostri operatori collaborano e si interfacciano nella gestione degli ospiti in quanto non risulta attuabile il coinvolgimento delle famiglie perché poco presenti nella vita che gli ospiti conducono nei servizi dove risiedono.

Il ritorno dei questionari compilati, con riferimento all'anno di rilevazione 2021, è stato particolarmente esiguo sia per la comunità alloggio di Cardè con solamente il 40% (4 questionari restituiti su 10 inviati) di questionari restituiti e sia per i gruppi appartamento con un 31% (6 questionari restituiti su 19 inviati) di questionari restituiti compilati. Il ritorno dei questionari di soddisfazione è sempre molto limitata per l'evidente difficoltà nell'ottenere la compilazione e la restituzione di questo strumento di rilevazione, anche a fronte di ripetuti solleciti, e nel 2021 la pandemia ha ancora rappresentato sicuramente una difficoltà in più. Sono stati confermati ancora una volta i limiti che l'utilizzo di questo strumento comporta, limiti che si ripercuotono inevitabilmente anche sulla possibilità di avere dati esaustivi e completi; ad integrazione dei dati emersi dai questionari le équipe dei servizi hanno raccolto e dato evidenza dei numerosi elementi e riscontri avuti durante colloqui, telefonate e videochiamate con le famiglie ed incontri di verifica effettuati anche on-line con gli operatori dei servizi invianti.

Il questionario ha richiesto di dare un giudizio rispetto ai seguenti aspetti:

- ✓ La preparazione e la competenza degli operatori.
- ✓ La capacità di relazione, discrezione e riservatezza.
- ✓ La puntualità, disponibilità e collaborazione.
- ✓ L'adeguatezza degli interventi rispetto alle richieste e ai bisogni.
- ✓ L'efficacia del coordinamento.

#### ✓ Il rispetto degli impegni contrattuali.

Pur tenendo conto del numero limitato di risposte pervenute il rimando complessivo si è attestato, come sempre, su un particolarmente elevato grado di soddisfazione specifico e complessivo con percentuali che si sono divise su giudizi tra il "molto soddisfatto" e il "soddisfatto" espressi rispetto a tutte le domande del questionario e per entrambi i macro servizi.

Per ciò che riguarda le domande aperte sono stati evidenziati e particolarmente apprezzati aspetti quali: l'ottima collaborazione con gli operatori, l'elevata attenzione per gli ospiti, la grande attenzione nel mettere al centro dell'attenzione la persona, la condivisione del progetto con l'ospite e il suo coinvolgimento (dove possibile) nell'attività di verifica, il supporto fornito durante il periodo Covid per evitare le ripercussioni negative sulle fragilità degli ospiti, la collaborazione, la competenza, la professionalità, l'elasticità, la disponibilità ad incontri e colloqui nel periodo Covid nelle modalità consentite.

Come già accennato in precedenza, oltre ai risultati evidenziati dai questionari, ogni servizio ha recepito e dato evidenza dei rimandi avuti nel corso dell'anno in diverse situazioni e con diversi interlocutori (famiglie, tutori, operatori dei servizi, operatori sanitari, ecc.) che gli operatori hanno incontrato e con i quali si sono rapportati nel corso dell'anno per i motivi più vari.

Per il servizio di assistenza alle autonomie e alla comunicazione a favore degli alunni disabili e per i servizi integrativi scolastici (pre e post orari, assistenza mensa e post mensa, dopo scuola e servizi animativi estivi), non sono stati somministrati questionari in considerazione della situazione pandemica ancora difficoltosa dal punto di vista di incontri e contatti. Tuttavia è stato possibile monitorare (attraverso report e relazioni redatte dal coordinatore del servizio) gli aspetti importanti ma anche quelli critici caratterizzanti i servizi di questa macro area in occasione degli incontri periodici con gli operatori scolastici di riferimento, con i funzionari comunali responsabili dei servizi, con gli assessori di riferimento e con le équipe scolastiche con le quali collaboriamo quotidianamente: i risultati ed i rimandi sono stati altamente positivi e, se trasformati in indicatori numerici, potrebbero attestarsi molto vicino all'eccellenza.

# SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA



# MODALITA' di DISTRIBUZIONE della RICCHEZZA PRODOTTA IL VALORE AGGIUNTO

Fondamentale in qualsiasi genere di attività, sia essa umana o economica, è la creazione di valore.

Il valore aggiunto, in termini economici, misura la ricchezza prodotta attraverso l'attività svolta dall'azienda e a vantaggio della stessa. Tecnicamente si ottiene attraverso una riclassificazione del conto economico sottraendo dal totale dei ricavi conseguiti (per servizi e altri proventi) i costi della gestione caratteristica, cioè quelli sostenuti e imputabili direttamente alla produzione dei servizi, nel caso della nostra Cooperativa, e gli altri oneri di gestione dell'azienda. La differenza ottenuta rappresenta il valore della ricchezza prodotta dall'azienda che viene ridistribuita in parte internamente (nel caso della nostra Cooperativa prevalentemente a favore dei soci lavoratori sotto forma di retribuzioni e di altri costi del personale) ed in parte esternamente per imposte dell'esercizio. Ciò che rimane, corrispondente all'utile di esercizio, viene trattenuto in azienda e solitamente viene destinato ai fondi di riserva (legale e statutaria) e ai fondi mutualistici nella percentuale stabilita per legge.

# RICLASSIFICAZIONE del CONTO ECONOMICO PROSPETTI di DETERMINAZIONE del VALORE AGGIUNTO

Dettaglio valore aggiunto globale	
TOTALE VALORE della PRODUZIONE	2.127.632
Ricavi per rette in convenzione (servizi residenziali)	1.135.388
Ricavi per prestazioni di servizi	975.334
Contributi in conto esercizio	1.200
Altri ricavi	15.710
COSTI-CONSUMO di PRODUZIONE e GESTIONE	316.449
Acquisto beni e materiali di consumo	123.714
Costi per servizi	123.042

Costi godimento beni di terzi	66.017
Oneri diversi di gestione	3.676
VALORE AGGIUNTO GESTIONE CARATTERISTICA	1.811.183
Saldo gestione accessoria	5.925
Altri oneri (fondi rischi)	30.000
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	1.775.258
Ammortamenti	7.924
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	1.767.334

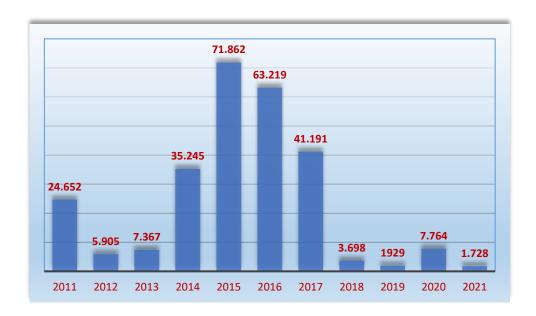
# PROSPETTO di DISTRIBUZIONE del VALORE AGGIUNTO

Distribuzione del valore aggiunto	
RICCHEZZA DISTRIBUITA	1.766.898
Ricchezza distribuita ai soci	1.306.726
Contributi su retribuzioni	352.569
Trattamento di fine rapporto e altri costi per il personale	97.497
Altri costi del personale (accantonamento fondo CCNL coop. soc.)	0
Imposte e tasse	8.814
Ricchezza trattenuta (utile)	1.728

Come si desume dal prospetto nell'anno 2021 il 100% del totale della ricchezza prodotta (ossia il totale dei ricavi al netto dei costi della gestione dei servizi) è stata ridistribuita a favore del personale sotto forma di retribuzioni, contribuzioni, trattamento di fine rapporto e altri costi per il personale (in questo caso rappresentati da un incremento del fondo adeguamento CCNL cooperative sociali).

La ricchezza trattenuta, al netto delle imposte, e corrispondente all'utile di esercizio, andrà ad incrementare ulteriormente le due riserve indivisibili, legale e statutaria, al netto del contributo del 3% da versare, per legge, al "Fondo Sviluppo" di Confcooperative.

## IL RISULTATO ECONOMICO



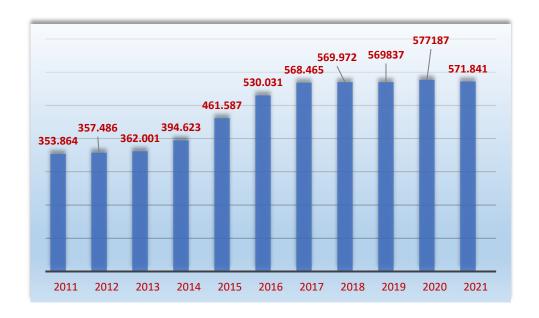
Il risultato economico dell'esercizio 2021 evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 1.728,00

Occorre precisare che tale risultato non corrisponde a quello effettivo di gestione: l'esercizio 2021 si è chiuso con un avanzo di € 31.728,00 ma il Consiglio di Amministrazione ha valutato opportuno destinare parte di questo risultato (€ 30.000,00) all'ampliamento del "Fondo rischi futuri", già postato a bilancio, al fine di fronteggiare eventuali rischi futuri legati alla liquidazione del Consorzio Nuovi Orizzonti giunta ormai alla sua fase finale con richiesta dei revisori di ConfCooperative di portare il Consorzio stesso in liquidazione coatta.

Considerando che il 2021 è stato un anno ancora difficile ed impegnativo questo tipo di risultato di bilancio ci sembra particolarmente soddisfacente in quanto ottenuto malgrado si sia registrato un aumento di costi, complessità legate alla pandemia nella gestione dei servizi e, non ultima, l'applicazione completa dell'adequamento contrattuale che continua a gravare totalmente sui bilanci non essendoci alcuna prospettiva di riconoscimento di aumento delle rette dei servizi residenziali.

Questo tema, insieme ad altre e nuove questioni che interessano il mondo della cooperazione sociale, continuano ad essere al centro del nostro impegno, anche e soprattutto dal punto di vista politico, attraverso un confronto sistematico con le altre cooperative e partecipando attivamente alle iniziative promosse da ConfCooperative e Federsolidarietà.

# IL PATRIMONIO della COOPERATIVA



Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio ed è formato da: capitale sociale, riserve divisibili ed indivisibili, altre riserve e utile dell'esercizio (o al netto di un'eventuale perdita). Per l'azienda rappresenta la sua fonte di finanziamento interno provenendo dal capitale dei soci e dall'accantonamento di utili realizzati negli anni.

Il patrimonio netto della Cooperativa Laboratorio in questi anni è costantemente cresciuto, alimentato costantemente dagli accantonamenti dei risultati economici positivi prodotti: la tabella sovrastante riporta l'andamento degli ultimi dieci anni ma, a partire dal 2005 è passato da € 85.282 a € 571.841 dell'esercizio 2021 (incremento del 571 %). La lieve flessione dell'esercizio 2021 è semplicemente dovuta all'importo del capitale sociale diminuito rispetto all'anno precedente e che pertanto va ad incidere nel computo di tutte le voci.



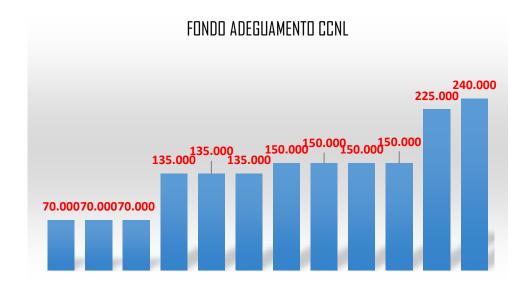


Le due riserve, legale e statutaria, sono indivisibili cioè non possono essere ripartite tra i soci neppure in caso di scioglimento della società. Tuttavia indivisibili non significa anche indisponibili: esse, infatti, concorrono alla copertura di eventuali perdite prodotte da chiusure di bilancio negative pertanto una gestione responsabile e prudente suggerisce di provvedere a costituire un adeguato accantonamento a garanzia della solidità futura.

Nei grafici soprastanti viene evidenziato l'andamento delle riserve che compongono il patrimonio netto della Cooperativa: negli anni considerati si è avuta una costante crescita di entrambe le riserve, legale e statutaria, a seguito della destinazione ad esse degli utili prodotti in questi stessi esercizi. Visto il livello esiguo che entrambe avevano raggiunto la necessità di un aumento della loro consistenza è stato uno degli obiettivi prioritari di questi anni allo scopo di rafforzare il patrimonio e al fine di dare garanzie di stabilità e di credibilità alla Cooperativa.

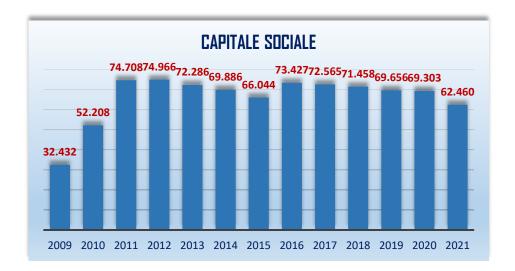
Le due riserve, legale e statutaria, della Cooperativa Laboratorio, il cui andamento in costante aumento è evidenziato nei grafici soprastanti, aggiornati con i dati derivanti dalla ripartizione e destinazione dell'utile dell'esercizio 2020; le stesse, su proposta del consiglio di amministrazione, verranno ulteriormente

incrementate con la destinazione del risultato del 2021: la riserva legale passerà quindi, dopo l'approvazione del bilancio, ad euro 173.507,00 mentre quella statutaria ad euro 335.821,00.



In occasione della chiusura dell'esercizio 2008, che aveva avuto un risultato particolarmente positivo, era stato creato il "fondo adeguamento CCNL cooperative sociali". Il fondo consiste in un accantonamento di risorse utilizzabile per far fronte ai maggiori costi per il personale richiesti da rinnovi contrattuali futuri nel caso in cui la gestione ordinaria della Cooperativa non fosse sufficiente a coprirli. Questo accantonamento prudenziale è stato motivato dal dover fronteggiare eventuali difficoltà generate dalla politica adottata, in questi ultimi anni, dagli enti pubblici nostri committenti che non riconosce adeguamenti di rette e di tariffe anche a fronte di effettivi aumenti di costi del personale.

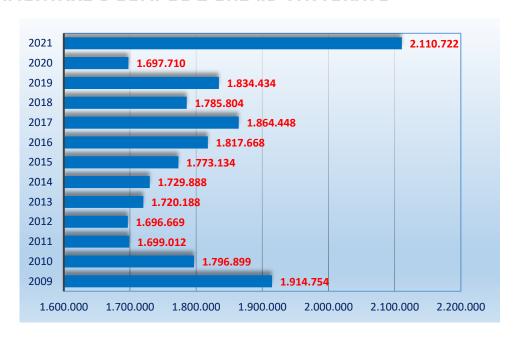
Il Fondo è poi stato incrementato con la chiusura dei bilanci 2011, 2014 e 2018 raggiungendo un valore pari ad € 225.000,00, importo che con la sua consistenza considerevole rappresenta un eventuale polmone economico al quale attingere in conseguenza di prossimi rinnovi ed aumenti contrattuali che, dal 2011, non sono ancora stati riconosciuti dalla Regione Piemonte nei nostri confronti in termini di aumenti rette e tariffe orarie. Con la chiusura nuovamente positiva dell'esercizio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha proposto di incrementare ulteriormente il fondo portandolo a euro 240.000.



Il Capitale Sociale è costituito dalle azioni (ex quote sociali) versate dai soci al momento dell'ingresso in Cooperativa e rappresenta, per il socio, anche l'unico elemento di rischio in caso di liquidazione della società. L'azione sociale, essendo capitale proprio investito in Cooperativa, viene restituita nel momento in cui si recede da socio.

L'ammontare del capitale sociale varia in relazione all'andamento delle ammissioni e dei recessi dei soci avvenute nel corso dell'anno ma anche per effetto di eventuali operazioni di ricapitalizzazione come è avvenuto negli esercizi 2011, 2012 e 2015 per la nostra Cooperativa attraverso tre operazioni di ristorno soci indiretto. L'incremento dell'ultimo ristorno indiretto, riferito all'utile conseguito nell'esercizio 2015, si è evidenziato in modo significativo sull'ultimo anno 2016, gli anni successivi, fino al 2021, mostrano un andamento con delle variazioni legate unicamente alle ammissioni e ai recessi.

# AMMONTARE e COMPOSIZIONE del FATTURATO



Il fatturato totale del 2021 ha subito un significativo incremento.

Nel 2020, per effetto della pandemia da Covid-19 e del periodo di chiusura delle scuole, si era verificata una diminuzione significativa riferita al servizio di assistenza alle autonomie e servizi integrativi scolastici; la crescita del 2021 è da attribuire sempre allo stesso servizio. Nel 2021 la Cooperativa si è aggiudicata due corpose gare di appalto aventi per oggetto i servizi di assistenza alle autonomie ed i servizi integrativi scolastici in due dei Comuni più grandi con i quali la Laboratorio collabora per questi servizi da ormai molti anni; oltre ad un aumento considerevole degli interventi i nuovi appalti sono stati aggiudicati con anche un adeguamento delle tariffe.

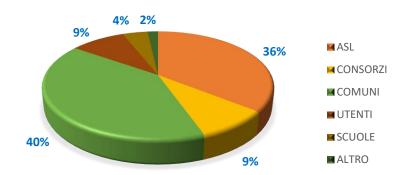
Per ciò che riguarda le strutture residenziali si sono registrati delle lievi diminuzioni anche per effetto di assenze per uscite di ospiti non immediatamente sostituiti.



Nella suddivisione del fatturato tra i diversi macro servizi, come evidenziato nei due grafici soprastanti, emerge l'aumento della percentuale del servizio di assistenza alle autonomie e la diminuzione per le strutture residenziali.



Il fatturato privato è costituito dalle contribuzioni rette degli ospiti dei servizi residenziali (comunità alloggio e gruppi appartamento) e da alcune prestazioni di servizi relative al mondo scuola fatturate ad associazioni e ad enti di natura privata.



Nella suddivisione del fatturato riportata sopra, e riferita alle diverse tipologie di committenza, emerge più chiaramente la provenienza dei ricavi di gestione. E' netta la prevalenza del fatturato verso la committenza pubblica rappresentata da Aziende Sanitarie, Consorzi Socio assistenziali e Comuni. Nella voce 'altro' sono comprese le prestazioni fatturate ad entri privati (associazioni e scuole) per servizi in ambito scolastico e servizi di dopo scuola che, insieme a quanto fatturato agli utenti (ospiti dei servizi residenziali per le quote di compartecipazione alla retta laddove dovuta), vanno a formare l'11% del fatturato privato evidenziato nel precedente grafico.

## PRINCIPALI VOCI di COSTO

## II COSTO del PERSONALE

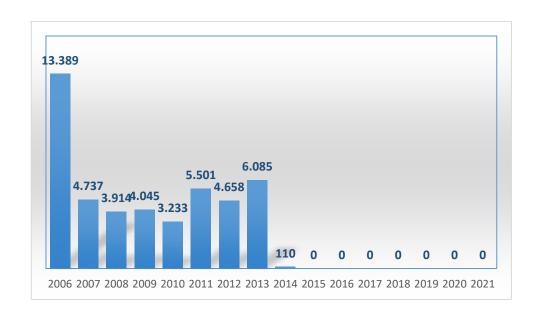
In una Cooperativa che offre servizi alla persona come la nostra, il costo del personale rappresenta la voce di costo più consistente nel bilancio ed è anche quella sulla quale non è praticamente possibile intervenire con dei correttivi nel momento in cui la situazione economica dovesse richiedere politiche di risparmio sui costi di gestione. Per costo del personale si intende la somma degli stipendi e degli oneri sociali INPS e INAIL, l'accantonamento del trattamento di fine rapporto maturato dell'anno e tutti gli altri costi accessori che concorrono a formarne l'ammontare della spesa sostenuta. Tale dato è stato rapportato al totale di tutti i costi di ciascun anno di riferimento con un raffronto con gli ultimi otto esercizi per verificare l'entità della sua incidenza, come rappresentato dal grafico sottostante.



## Gli ONERI BANCARI

Per oneri bancari si intendono gli interessi passivi sui debiti bancari derivanti dall'utilizzo delle esposizioni attualmente in essere (CREDEM Banca e Banca di Credito Cooperativo di Casalgrasso e S. Albano Stura). A partire dal picco più elevato del 2006 si è avuta una metta riduzione degli interessi debitori a partire già dall'anno successivo dovuta in parte al graduale rientro delle esposizioni per effetto dei risultati positivi di bilancio e, situazione verificatasi questi ultimi anni, ad un lieve miglioramento dei tempi di incasso dei crediti per

alcuni degli enti pubblici nostri committenti, da sempre gravemente morosi. Inoltre, le situazioni economiche e patrimoniali positive presentate ogni anno agli istituti bancari, hanno permesso una negoziazione ed un miglioramento delle condizioni dei tassi debitori applicati, condizione che si è verificata anche per ciò che riguarda gli oneri bancari (commissioni e spese) consentendo un loro evidente contenimento. Infatti, il netto miglioramento dei tempi di pagamento da parte della committenza pubblica, ha fatto sì che ci sia stato un utilizzo molto limitato fino ad arrivare alla situazione di questi ultimi tre anni nella quale, gli affidamenti dei due istituti di credito, la CREDEM di Saluzzo e la BCC di Casalgrasso e S. Albano Stura, non sono più stati utilizzati con una conseguente diminuzione del costo della liquidità. Il grafico sottostante illustra l'andamento degli interessi passivi verso le banche che dal 2015, anno da cui la Cooperativa non ha più avuto la necessità di ricorrere all'utilizzo dei fidi, si sono praticamente azzerati.



Nella voce di bilancio degli oneri bancari confluiscono i costi relativi ai fidi bancari (commissioni e spese di disponibilità fondi) che si mantengono invariati e che in questi ultimi anni sono diminuiti in quanto gli istituti bancari mettono a disposizione della Cooperativa i fondi senza richiedere costi di garanzia. Questo perché da entrambi gli istituti siamo considerati una realtà virtuosa con un rating bancario ottimo; questo fa sì che gli stessi ci concedano (entrambi ed in uguale misura) un FIDO di CASSA del singolo valore di € 200.000,00 (€ 400.000,00 complessivi) senza alcuna garanzia accessoria se non la "bontà" della nostra azienda e la situazione patrimoniale stessa.

E' opportuno ricordare che il rapporto con gli istituti bancari gioca un ruolo fondamentale nella gestione della Cooperativa considerando che l'aspetto che riguarda i tempi di pagamento dei committenti, pur essendo migliorato, rappresenta sempre un elemento da monitorare con attenzione in quanto può essere soggetto a cambiamenti di direzione, situazione che negli anni si è verificata. Il monitoraggio della situazione finanziaria è quindi diventato uno degli obiettivi ricorrenti che la Cooperativa realizza attraverso l'utilizzo di strumenti di

controllo interni e un'attenzione particolare: l'aspetto finanziario è fondamentale in un'amministrazione responsabile ed è importante gestirlo in modo strutturato per affrontare e, se possibile, anticipare eventuali criticità.

Comunque, ai fini della negoziazione della disponibilità alla concessione del credito da parte delle banche, la Cooperativa si presenta con una situazione particolarmente positiva che garantisce il mantenimento della possibilità di accesso al credito, condizione indispensabile per far fronte con regolarità ai propri impegni finanziari.

# **ALTRE INFORMAZIONI**



# I RISCHI

Come qualsiasi azienda che svolge attività di tipo economico anche una Cooperativa sociale è soggetta a rischi legati al tipo di attività e al mercato in cui opera, rischi che devono essere considerati perché se è vero che alcuni eventi dipendono dall'esterno e su di essi la Cooperativa può intervenire soltanto marginalmente o per nulla, è anche vero che responsabilmente occorre effettuare un'attenta valutazione delle variabili esterne che influenzano la gestione e, di conseguenza, i risultati dell'azienda. I principali rischi d'impresa che possono interessare la nostra Cooperativa sono quelli che andiamo qui di seguito ad illustrare.

Rischi economico finanziari legati ai tempi di pagamento degli enti committenti che nel caso della Cooperativa sono tutti enti pubblici. Il rischio non riguarda l'insolvenza sui crediti vantati dalla Cooperativa ma il disagio creato dai tempi di pagamento lunghi e dalla necessità di attingere a risorse finanziarie esterne con conseguente aumento del costo relativo agli interessi bancari. E' una condizione che le cooperative subiscono anche se, in questi ultimi due anni, ci sono stati dei miglioramenti nei tempi soprattutto da parte delle aziende sanitarie.

Questa situazione impegna costantemente la Cooperativa nel cercare di gestire in modo attento e scrupoloso la disponibilità di liquidità per far fronte in modo puntuale al pagamento dei propri debiti a partire dalle scadenze fiscali (contributi e imposte), al pagamento di stipendi e di fornitori, anche quando la situazione si presenta come tranquilla come è avvenuto in questi ultimi due anni. Di conseguenza, in periodi nei quali si ha una dilatazione dei tempi di pagamento degli enti, si è costretti ad attingere alle esposizioni bancarie. L'accesso al credito, in questo periodo di crisi economica, può diventare problematico anche quando l'azienda si presenta con una situazione patrimoniale ed economica particolarmente positiva come la nostra ma lo diventa ancora di più in presenza di criticità di bilancio.

La situazione positiva della nostra Cooperativa fa sì che i nostri due istituti di credito di riferimento (BCC di Casalgrasso e S. Albano Stura e CREDEM Banca filiale di Saluzzo) continuino a darci la loro disponibilità concedendoci entrambi accesso al credito (FIDO di cassa) a tassi sostenibili per la nostra azienda, credito peraltro non utilizzato in questi ultimi tre esercizi.

Altro fattore di rischio è costituito dall'andamento delle politiche sociali. La Cooperativa opera nell'ambito dei servizi alla persona, ambito nel quale sempre di più, purtroppo, la disponibilità di risorse si restringe per effetto delle politiche di risparmio con tagli anche consistenti alla spesa sociale messi in atto dall'ente pubblico. Uno degli elementi di preoccupazione di questi ultimi anni è costituito il blocco degli inserimenti nelle nostre strutture anche se, soprattutto per le emergenze, i nostri committenti principali continuano a chiederci la disponibilità nelle strutture residenziali. Altro elemento negativo di tale politica è il blocco degli adeguamenti delle rette che persiste dal 2011, blocco che ha comportato il mancato riconoscimento della parte economica del contratto di riferimento scaduto agli inizi del 2019 ma anche di quello appena rinnovato i cui effetti negativi hanno iniziato ad impattare sul bilancio 2019 (una-tantum e prima tranche di adeguamento) e proseguiranno per i successivi dal momento che non si prospettano cambi di direzione (il mancato adeguamento di rette e tariffe all'aumento del costo del personale del precedente rinnovo contrattuale

corrisponde al 5,8% mentre quello appena rinnovato al 6 % con un gap sostanziale, a regime, del 11,80% tra aumenti del costo del personale da CCNL e rette riconosciute a livello regionale); a ciò si aggiunge poi un parziale, e limitato a pochi enti, riconoscimento dell'indice di inflazione sui servizi residenziali.

Per garantire la possibilità di coprire eventuali aumenti futuri legati ai rinnovi dei contratti di lavoro la Cooperativa in occasione del bilancio relativo all'esercizio 2008 ha creato il "fondo adeguamento CCNL cooperative sociali", fondo che è stato alimentato in questi anni da successivi accantonamenti e che, con la cifra attuale, costituisce un ottimo supporto per future necessità.

Si ricorda, inoltre, l'impatto negativo che dal 1º gennaio 2016 ha avuto sulla nostra azienda l'aumento dell'I.V.A. (passata dal 4% al 5%) da applicare sui nostri servizi e sulle nostre rette. Non sempre (50 % dei casi) i nostri committenti hanno recepito questo aumento, molti di loro hanno espressamente richiesto di avere una spesa complessiva annuale identica a quella dei precedenti esercizi: questo ha comportato, per la Cooperativa Laboratorio, una inevitabile diminuzione di rette e tariffe orarie (nel loro imponibile) con l'immediata conseguenza di produzione di una perdita secca dell'1% su tutti i servizi oggetto di tale "richiesta".

L'ultimo evento che in questi ultimi due anni, a livello mondiale, ha messo in grande difficoltà in maniera globale è stata la pandemia da Covid-19; la Cooperativa Laboratorio ha cercato di gestire con grande attenzione la situazione nei servizi attraverso l'applicazione scrupolosa di protocolli, normative e utilizzo di tutti gli strumenti di protezione e prevenzione e ciò ha permesso di superare positivamente anzitutto l'aspetto della salute di ospiti e lavoratori. Naturalmente si sono fatti sentire i suoi effetti negativi soprattutto dal punto di vista economico in quanto, oltre all'aumento di costi per acquisto di DPI e sostituzioni di personale, si sono registrati tempi lunghi di inserimento di ospiti nei servizi dove si sono avute uscite. Nel 2020, per esempio, si è avuta la chiusura temporanea di alcuni mesi delle scuole e continue sospensioni di servizio alla ripresa dell'anno scolastico: per la cooperativa ciò ha significato una drastica riduzione del fatturato sui servizi legati al mondo scuola.

# PROSPETTIVE FUTURE

Per l'anno 2022 ci proponiamo una serie di obiettivi molto operativi:

- Mantenimento degli attuali standard gestionali dei servizi e delle rette con particolare attenzione ai movimenti degli ospiti nelle strutture per garantire la piena copertura dei posti disponibili e conseguentemente consentire la salvaguardia dei posti di lavoro alle condizioni in pieno regime avendo a disposizione uno strumento in più per affrontare eventuali situazioni di non copertura immediata rappresentato dal fondo rischi postato sul bilancio 2020.
  Evitare l'uscita degli ospiti ultra sessantacinquenni (come previsto da attuale normativa) dai servizi residenziali.
- Proposta di progetti relativi a servizi di doposcuola e di gestione di spazi extrascolastici a istituti scolastici e a comuni del territorio oltre al mantenimento ed eventuale ampliamento, in termini di fatturato, del servizio di assistenza alle autonomie e comunicazione alunni disabili inseriti in contesti scolastici.
- Monitoraggio attento della gestione economica, anche per centri di costo, al fine di verificare la sostenibilità dei maggiori costi derivanti dall'applicazione dell'adeguamento contrattuale e dal rispetto delle misure anti Covid-19 e di operare, laddove è possibile, una razionalizzazione dei costi. Monitoraggio attento e costante dei flussi finanziari al fine di segnalare tempestivamente anomalie ed attivare azioni adeguate.
- Attenzione costante all'andamento e alla situazione del mercato e della situazione generale del settore sociale attraverso la partecipazione attiva a gruppi di lavoro, incontri ed iniziative, mantenimento di relazioni strategiche con le realtà del territorio ad ogni livello per cogliere i segnali di cambiamento ed essere in grado di orientare le scelte gestionali della Cooperativa.
- Favorire la rete di collaborazione con altre realtà cooperativistiche del territorio al fine di condividere esperienze, problematiche comuni, attività, momenti ludico-ricreativi, spazi ed insieme intraprendere percorsi formativi atti a far crescere in modo sinergico realtà simili tra di loro per tipologia di strutture

e di utenze. Ottimizzando le risorse a disposizione di ogni singola Cooperativa si può pensare di intraprendere percorsi formativi interaziendali dai grandi contenuti esposti ed a noi trasmessi da grandi ed esperti relatori-formatori.

- Attivazione di percorsi formativi e di supervisione (attraverso l'accesso a nuovi finanziamenti Foncoop) a supporto delle équipe dei servizi al fine di affrontare tematiche e bisogni evidenziati dalle stesse.
- Trasferimento del Servizio di Autonomia di Saluzzo, gestito in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale ASL CNI Distretto di Saluzzo, al fine di integrare la struttura nella rete dei Gruppi Appartamento di Cavallermaggiore e offrire un miglioramento del servizio.
- Proseguire nella gestione scrupolosa, attenta e professionale della situazione legata alla pandemia Covid-19 sia nelle strutture residenziali sia nei servizi scolastici, operando in termini di prevenzione e misure di contrasto alla pandemia stessa lavorando, in collaborazione con Regione Piemonte, ASL, Comuni committenti ed Istituti compresivi di riferimento con l'obiettivo primario di continuare a preservare e a tutelare la salute di ospiti, alunni ed operatori e di conseguenza dell'intero contesto civile che ruota intorno ai nostri servizi.

#### PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

#### L. 381 del 8/11/1991.

"Disciplina delle cooperative sociali". Introduce l'ordinamento giuridico italiano la figura della Cooperativa sociale.

## L.R. 18 DEL 09/06/1994

"Disciplina delle cooperative sociali". Istituisce l'Albo regionale delle cooperative sociali poi trasferito con il decentramento amministrativo operato in questi ultimi anni alle province.

#### L. 142 del 03/04/2003

"Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento

Alla figura del socio lavoratore"

#### L. 118 del 13/06/2005

"Delega al governo concernente la disciplina dell'impresa sociale"

e successivo D.lgs. n. 155 del 24/03/2006

"Disciplina dell'impresa sociale a norma della legge 13/06/2005 n. 118"

#### L. 328 del 8/11/2000

"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"

#### D.G.R. n.230/23699 del 22/12/97

"Standard organizzativo-gestionali dei servizi a favore delle persone disabili"

Deliberazione G.R. n.11-24370 del 15/04/98 (Comunità alloggio e centri diurni per disabili)

## Legge 104/92

"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"

## Legge regionale n. 1 del 8/01/2004

"Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento"

# Legge delega n. 106/2016

"Legge delega per la riforma del Terzo Settore"

90